

*Colora la tua vita  
in modo tale  
che diventi,  
giorno per giorno,  
un capolavoro*

# Voci Amiche

DECANATO DELLA VALSUGANA ORIENTALE

N.1 - GENNAIO 2015

BORGO - OLLE - CARZANO - CASTELNUOVO - MARTER - NOVALEDO - RONCEGNO - RONCHI - S. BRIGIDA - TELVE - TELVE DI SOPRA - TORCEGNO

## Dal silenzio di San Damiano

*Signore Gesù,  
grazie di averci spalancato un nuovo percorso di  
vita  
in quest'anno, che sta prendendo inizio con te,  
Bambino tra le braccia di Maria, sotto l'occhio vi-  
gile di Giuseppe.  
Tu, cercato dei Magi, con la luce della stella,  
indirizza i nostri passi su vie di fraternità e di  
pace.  
Tu, accolto tra le braccia di Simeone,  
rendici consapevoli della salvezza che sei ve-  
nuto a donarci.  
Tu, glorificato dagli angeli,  
rendici capaci di cantare e di lodare il tuo nome  
santo.  
L'inizio di un nuovo cammino, di nuove respon-  
sabilità,  
di nuove scelte, abbia in te,  
nel tuo amore e nella tua presenza, il centro vi-  
tale.  
Da' forma al nostro vivere, sperare, credere e  
amare.  
Grazie Signore, perché tu sei sempre in mezzo  
a noi,  
vivi in noi,  
e ci trasfiguri in creature capaci di comunione  
con te e con i fratelli.*



La redazione di *Voci Amiche* è vicina a Car-  
lotta Gozzer - referente per la parrocchia di  
Castelnuovo del notiziario decanale *Voci Ami-  
che* - partecipando al suo dolore per la morte del  
marito Lino Andriollo.  
I redattori esprimono anche ai figli i più vivi sen-  
timenti di vicinanza per la perdita del loro papà.

### Abbonamento a **VOCI AMICHE**

Tutti coloro che desiderano ricevere ancora *Voci Amiche* sono invitati a rinnovare l'abbonamento, servendosi possibilmente del conto corrente allegato, almeno coloro che risiedono in Italia. L'importo - visto l'aumento notevole delle spese, soprattutto di spedizione - viene così fissato per il 2015: euro 20 per l'Italia ed euro 25 per l'estero. A coloro che, invece, lo prelevano nei vari punti di distribuzione viene richiesto un contributo di euro 1, costo di stampa per ogni copia.

## Editoriale

Fuge, tace, quiesce! pag. 1

## Decanato di Borgo Valsugana

Giornata nazionale per la vita indetta dalla CEI  
per domenica 11 febbraio pag. 2

## Vita delle Comunità

**Borgo Valsugana** pag. 4

**Olle** pag. 8

**Castelnuovo** pag. 15

**Unità pastorale SS. Pietro e Paolo** pag. 18

**Roncegno - Santa Brigida** pag. 18

**Ronchi** pag. 19

**Marter** pag. 22

**Novaledo** pag. 27

**Unità pastorale SS. Evangelisti** pag. 30

**Carzano** pag. 30

**Telve** pag. 32

**Telve di Sopra** pag. 38

**Torcegno** pag. 41

## Voci Amiche

### NOTIZIARIO DEL DECANATO DI BORGO VALSUGANA

n. 1 - Gennaio 2015

#### **In copertina**

Spezie asiatiche

#### **Direttore responsabile**

DAVIDE MODENA

#### **Amministrazione**

PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA  
Via 24 Maggio, 10  
38051 Borgo Valsugana

#### **Progettazione grafica e fotocomposizione**

Vincenzo Taddia

#### **Stampa**

Gaiardo snc  
Centro Stampa - Borgo Valsugana

Conto Corrente Postale n. 13256383  
Autorizzazione Tribunale di Trento  
n. 673 del 7-5-1990

## *Fuge, tace, quiesce!*



Don Daniele Morandini

Prima osservazione: se a casa vostra avete risolto il problema di chi deve gestire il telecomando della TV semplicemente comprandone una seconda o una terza, allora credo sia arrivato il momento di fermarsi un attimo a riflettere.

Seconda osservazione: “no ghé pu i paroci de na volta!”. Più di una persona incontrandomi e osservando i miei modi di essere prete e parroco commenta proprio con questa frase dialettale. Per smentire tutto questo vorrei anch’io fare la mia bella citazione in latino, come si faceva una volta per dimostrare cultura e preparazione. La frase è la risposta che un santo, Arsenio, si sentì dare dal cielo stesso in risposta a questa sua domanda: cosa devo fare per essere felice e salvarmi? Una voce divina gli rispose: “Fuge, Tace, Quiesce.”

Terza osservazione: è iniziato un anno nuovo e tra i tanti suggerimenti e suggestioni che un inizio suggerisce, queste tre parole latine non stonano affatto. Chi di noi non desidera la felicità? Chi di noi non vorrebbe una “ricetta” per percorrere la strada giusta nella vita? Chi di noi non vorrebbe risolvere i problemi senza scappatoie, affrontandoli a cuore aperto per quello che sono? Forse non sarà la soluzione di tutti questi problemi, ma in queste tre parole latine c’è, credo, molta saggezza.

*FUGE*: si può leggere come *fuga dal mondo*, ma in realtà in questo contesto è più proprio tradurre con *prendi le distanze, allontanati un po’*. Se vuoi essere felice trova il tempo per stare con te stesso. Gesù lo fa spesso nei Vangeli: si ritira da solo a pregare sul monte, riflette sulla sua vita e sul suo destino. Più sappiamo prendere le distanze, più acquistiamo coscienza su noi stessi. Vale, credo, anche nell’esperienza amorosa: stare un po’ lontani ogni tanto permette di misurare il desiderio reciproco e dà la possibilità di valutare con più equilibrio momenti di crisi o eventuali problemi. Prendi un po’ di tempo per te, ti aiuterà a conoscerti e vivere meglio.

*TACE*: tradotto letteralmente è *fai silenzio*, secondo importante suggerimento. Già la materialità del silenzio è di per sé oggi molto importante nella nostra società dei suoni e dei rumori, ma ancor più lo è se porta ad ascoltare altre Parole che ci sono solo nel nostro cuore, parole che non fanno rumore e si possono sentire solo se c’è silenzio attorno e dentro la persona. Chi ha la fortuna di poter sperimentare un periodo passato in assoluto silenzio dice che poi, ritornando alla normalità della vita, si ha la sensazione di dover riflettere di più prima di parlare.

*QUIESCE*: *trova la pace e perseguila!* Per trovare pace interiore serve lontananza, silenzio e a volte, tutti sappiamo che, ancora non basta. È esperienza comune quella di sentirsi stanchi, depressi, sfiduciati. Questo terzo atteggiamento invita a combattere contro le ansie, i sensi di colpa, le preoccupazioni che ci at-tanagliano. Chi di noi non vorrebbe una vita bella e felice?

Chissà che anche queste antiche perle di saggezza, ascoltate e messe un po’ in pratica, non possano aiutarci. Buon Anno,

*don Daniele*

# DECANATO DELLA VALSUGANA ORIENTALE

## LA GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA INDETTA DALLA CEI PER DOMENICA 1 FEBBRAIO

*Da ben 37 anni i nostri vescovi indicano la prima domenica di febbraio come la giornata nazionale per la vita e propongono all'attenzione della Chiesa che è in Italia un tema a giustificazione della promozione della vita.*

*Quest'anno il tema è il seguente:*

### SOLIDALI PER LA VITA

«I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l'esperienza e la saggezza della loro vita». Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. È l'invito a farci servitori di ciò che "è seminato nella debolezza" (1 Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita.

Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio "la forza rivoluzionaria della tenerezza" e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l'intera società.

Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che sof-



friamo l'eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?

Il triste fenomeno dell'aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all'Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè di esseri umani, che non nasceranno mai.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla "cultura del benessere che ci anestetizza" e dalla crisi economica che pare non finire. Il nostro paese non può lasciarsi rubare la fecondità.

È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai

bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di adozione e di affidamento che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando “quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita” (Mt 7,14).

La solidarietà verso la vita – accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni – può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come una famiglia che adotta una famiglia. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia, o un gruppo di famiglie, che si fanno carico di lei e del nascituro, evitando così il rischio dell’aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata.

Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell’umanità: “dov’è tuo fratello?” (cfr. Gen 4,9). Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco “in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell’indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell’altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!”.

La fantasia dell’amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: «vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città». La costruzione di questo nuovo umanesimo è la vera sfida che ci attende e parte dal sì alla vita.

Il Consiglio Permanente  
della Conferenza Episcopale Italiana

*Per celebrare la giornata per la vita del primo febbraio il Centro aiuto alla Vita di Borgo Valsugana propone alle persone di buona volontà la partecipazione ai seguenti eventi:*

**Giovedì 29 gennaio 2015**

VEGLIA DI PREGHIERA

Guidata da padre Angelo del Favero

Ore 18 nella cappella  
dell’Ospedale di Borgo

**Sabato 31 gennaio 2015 ore 14.30**

Spettacolo di burattini “STORIE DI LUPI”

All’Auditorium del Polo scolastico  
di Borgo

Ingresso gratuito

**Domenica 1 febbraio 2015**

OFFERTA DELLE PRIMULE

All’esterno delle chiese a sostegno  
dei C.A.V. Trentini





## Borgo Valsugana



### FESTA DELLA FAMIGLIA

Domenica 28 dicembre si è celebrata la Festa della Santa Famiglia. Alla Messa hanno partecipato le coppie che nel corso del 2014 hanno festeggiato una tappa significativa del loro matrimonio condividendo con tutta la comunità la loro gioia.



### OTTANTENNI IN FESTA

Domenica 30 novembre noi "classe 1934" ci siamo ritrovati tutti insieme per festeggiare i "nostri primi 80 anni". Dapprima abbiamo partecipato alla Messa delle ore 10.30 celebrata da don Daniele ed allietata dalle note della fanfara degli Alpini. È stata anche l'occasione per ricordare gli amici che ci hanno lasciato. Poi, dopo alcune foto ricordo, ci siamo trasferiti in quel di Roncegno per il pranzo all'Hotel Villa Rosa. Abbiamo trascorso così alcune allegre ore in compagnia, all'insegna di ricordi ed esperienze passate, lasciandoci poi con l'augurio di rivederci nuovamente tutti insieme il prossimo anno.



### LA CASSA RURALE PER I POVERI

Anche quest'anno la Cassa Rurale di Olle, Samone e Scurelle ha erogato un'importante somma a favore della San

Vincenzo di Borgo. Ad essa si aggiunge il contributo di ciascun dipendente che ha rinunciato agli omaggi natalizi per darlo ai poveri.

Questo denaro, che costituisce la parte fondamentale del nostro bilancio, è interamente destinato alle persone in stato di necessità della Valsugana Orientale, attraverso varie iniziative di solidarietà. Tra queste:

- l'acquisto e la distribuzione settimanale di viveri e beni di prima necessità, in collaborazione con l'associazione A.M.A.;
- il pagamento di utenze;
- la fornitura di legna e gas.

Il numero delle persone che ci chiedono di aiutarle è purtroppo in costante aumento. E non sono solo stranieri. Noi le accogliamo in spirito di fraternità e amicizia, secondo lo stile di San Vincenzo.

Grazie alla Cassa Rurale e grazie a tutti i suoi dipendenti per il bel gesto di solidarietà.

Società San Vincenzo de' Paoli – Conferenza di Borgo Valsugana



## L'A.P.S.P. DI BORGO VALSUGANA INAUGURA IL NUOVO CAPITELLO DELLA MADONNINA

Benedetto da don Daniele il capitello situato nel parco

Sabato 20 dicembre si è tenuto alla Casa di Riposo di Borgo Valsugana l'ormai tradizionale pranzo di Natale, organizzato per i residenti e per i loro familiari.

In tale occasione, don Daniele, dopo aver celebrato la Santa Messa, ha benedetto il nuovo capitello della Madonnina, ubicato nel parco e messo a disposizione degli ospiti dell'A.P.S.P. "San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia" e della comunità, come luogo di preghiera e di raccoglimento spirituale.

Alla cerimonia hanno presenziato il Presidente dell'A.P.S.P. Mario Dalsasso, accompagnato dai membri del Consiglio di Amministrazione e dalla Direttrice, e i rappresentanti dell'Amministrazione co-

Foto ricordo dei primi 80 anni

Benedizione del nuovo capitello

## LAUREA

Il giorno 3 dicembre 2014 GIULIA BALDI si è laureata in infermieristica presso l'Università degli Studi di Verona, discutendo la tesi dal titolo: "Differenze di genere nella cardiopatia ischemica: analisi critica di un articolo"; relatore dottore Roberto Bonmassari.

Congratulazioni dalla tua famiglia.



munale. Fondamentale per la realizzazione dell'opera è stato il contributo della squadra del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia, che ha eseguito i lavori, e di Valsuganavetri che ha donato la custodia in vetro della Madonnina.

## LAUREA

Venerdì 5 dicembre 2014 presso l'Università per Interpreti e Traduttori ISIT di Trento si è brillantemente laureata MICHELA ROSSETTI discutendo la tesi *Histoires extraordinaires du jour le plus long* di Philippe Bertin, traduzione e descrizione oculare di una pagina di storia dal francese all'italiano storia del D-Day relatore Bruno Mathieu Albanese. Da famigliari e amici, vivissime congratulazioni per questo primo traguardo raggiunto.



## LAUREA

L'11 dicembre 2014, presso l'Università degli Studi di Trento, GIULIA DEBORTOLI ha conseguito con la votazione di 110 la Laurea Magistrale in Psicologia (Neuroscienze), discutendo la tesi dal titolo *Gli effetti di un Training Neuro-Cognitivo su Funzioni esecutive e Intelligenza Fluida in Età Evolutiva*, relatrice la professoressa Paola Venuti. Congratulazioni dottoressa!



## ANAGRAFE

### Battesimi

SEGNANA GIOELE di Lorenzo e Agnolin Enrica



GAIOTTO CHIARA di Ezio e Tullini Giulia

### Defunti

ELSA MATTEVI ved. BALLIN di anni 93



Elsa Mattevi



Maria Boneccher

FERNANDA CASAGRANDA ved. RIVA di anni 81 deceduta a Bergamo  
PAOLA DIVINA ved. GALVAN di anni 89  
ANESI DARIO di anni 78

## IN RICORDO DI GIGLIA BUFFA



*È già passata qualche settimana da quando te ne sei andata via, in silenzio, fra le braccia del "portico" che tanto ti voleva bene. Ora ci rimangono solo tanti ricordi e ogni cosa ci parla di te, di quanto sei sempre stata forte e mai una volta ti abbiamo sentito lamentarti. Dacci la forza di andare avanti e*

*proteggi noi ed il papà. Non ti dimenticheremo mai, sarai sempre la nostra mamma speciale. Ti vogliamo bene. Grazie di cuore a tutti coloro che in silenzio e in tutte le forme hanno partecipato al nostro dolore.*

Fabio, Susi, Marzia  
e Sonia Doriguzzi"

In memoria di Maria Boneccher, i familiari: euro 50  
In memoria di Lidia Galvan ved. Battisti, N.N.: euro 50  
In memoria di Paola Divina, N.N.: euro 100

**PER VOCI AMICHE**

La Classe 1934; euro 70  
Via Temanza; euro 12  
Casa del Pane via Ortigara; euro 63,50  
Via per Sacco e varie; euro 22 + euro 30

**PER LA RICERCA SUL CANCRO**

la Classe 1934 ; euro 70

**PER IL CONVENTO DEI FRANCESCANI**

In memoria di Lidia Galvan ved. Battisti, N.N.: euro 30

**PER LE CLARISSE**

In memoria di Lidia Galvan ved. Battisti, N.N.: euro 30

**PER IL TERZ'ORDINE SECOLARE FRANCE-SCANO**

In memoria di Lidia Galvan ved. Battisti, N.N.: euro 30

**OFFERTE**

**PER LA PARROCCHIA**

In memoria dei cari amici defunti, la classe 1934: euro 110

In memoria di Amalia Campestrini in Carparo: euro 40

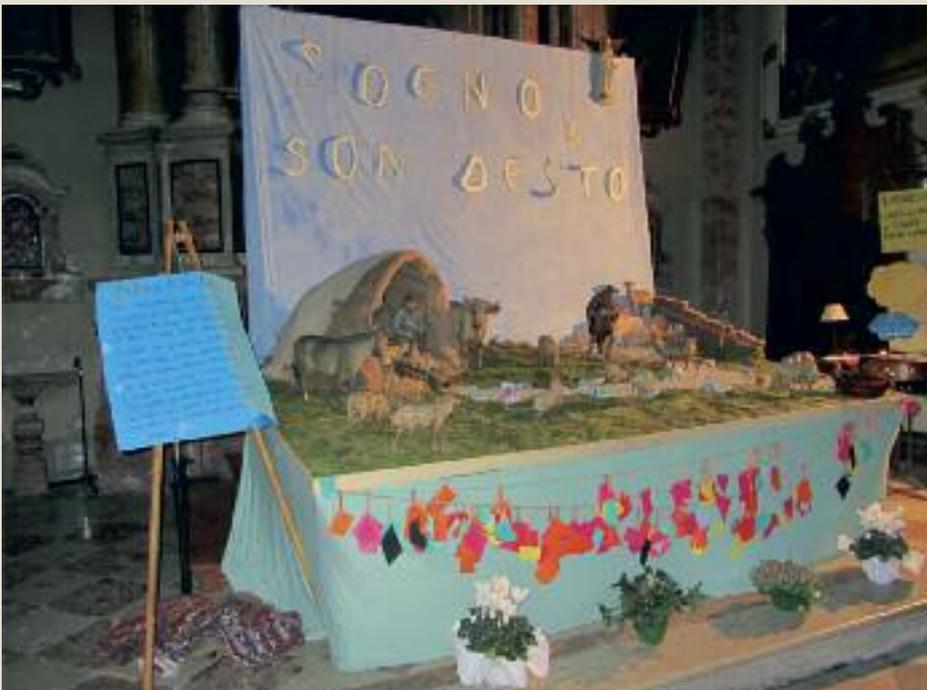
Nel 13° anniversario della morte di Fulvia Meneghini, i familiari: euro 30

In memoria di Maria Boneccher, i familiari: euro 30

In memoria di Lidia Galvan ved. Battisti, N.N.: euro 50

**PER LA SAN VINCENZO**

**PRESEPE PARROCCHIALE**



*Buon Anno*



## Olle

### TEMPO DI NATALE... TEMPO DI AUGURI

Il periodo natalizio è forse uno dei più belli dell'anno per quell'atmosfera magica e festosa insieme, dall'Immacolata all'Epifania.

- Secondo una tradizione ormai consolidata, il giorno prima della vigilia di Natale, il Coro Valsella e il Piccolo Coro Valsella hanno tenuto nella chiesa di Olle, stracolma di estimatori del gruppo corale valsuganotto, un applauditissimo concerto in cui hanno presentato un vasto repertorio di canti tradizionali, particolarmente a contenuto natalizio. Ricchissimo il buffet presso l'ex-caseificio, offerto dal Comune e ben preparato dalle abili mani delle socie e simpatizzanti della Filodrammatica locale.
- Questo Natale è stato il primo che don Daniele ha celebrato con noi e la

Santa Messa della vigilia è stata una bella novità e un gran regalo. La chiesa, addobbata con tanti fiori bianchi, era gremita fino all'inverosimile di adulti e bambini, con molta gente in piedi e non solo in fondo alla chiesa...

Luci sfavillanti a cominciare dai tanti piccoli lumini che bambini e bambine hanno portato al Presepe, allestito con cura e fantasia dal Gruppo Giovani, fino alla "Luce di Betlemme" arrivata direttamente dalla Grotta della Natività, dove arde da secoli una lampada ad olio, donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra. Ogni anno un bambino austriaco accende un lume con la fiamma di questa lampada e da Betlemme, con l'aereo, lo porta a Linz in Austria. Da qui, con treni e aerei, la luce si diffonde ovunque nel mondo come segno di pace e unità. Uno scout di Marter l'ha portata a Borgo e da lì è arrivata in chiesa a Olle, dove ognuno può accendere la sua lampada e portarsela a casa, cercando di mantenerla viva almeno... fino all'Epifania!

Presepe  
parrocchiale





Il piccolo Bambino Gesù, sorridente sullo sfondo dorato sopra l'altare maggiore, ha sicuramente apprezzato i canti a più voci che il Coro ha ben preparato per l'occasione. Don Daniele ha augurato a tutti "tanti nodi" intendendo tanti momenti in cui possiamo decidere di riannodare quel filo che unisce il nostro cuore al cuore di Dio, filo che spesso spezziamo con la nostra condotta egoista e superficiale, frutto della nostra fragilità umana.

Al termine, dieci bambine si sono alternate per leggere una bella favola di Natale in cui un pastorello storpio viene guarito nella grotta dove è nato Gesù. Anche il padre guarisce e i due, riconoscenti, portano al divino Bambino doni utili alla povera famiglia di Nazareth. Un invito a saper riconoscere i doni ricevuti e a ricambiarli aiutando chi ha più bisogno di noi. Per questo durante l'Avvento e distribuendo a Natale i graditi biglietti di auguri colorati da loro, ragazzi e ragazze della catechesi hanno raccolto 1711,70 euro per la missione di suor Elisa in Camerun: bravi!

Anche il Gruppo Missionario locale, nello speciale mercatino del 7 e 8 dicembre, ha raccolto 1.785 euro vendendo oggetti di ogni tipo, per lo più frutto del lavoro di molte persone che li avevano confezionati durante l'anno. Tale somma sarà devoluta in parte a suor Elisa, in parte a padre Pedenzini, una quota sarà per un'adozione in India e un'altra per sostenere un progetto in Brasile.

All'uscita sul sagrato, nonostante l'ora, molti si sono attardati a scambiarsi gli auguri, complice l'ottimo "vin brulé col pane-

ton" preparato per tutti dagli Alpini di Olle.

● La Santa Messa di Natale, affollata contro ogni previsione, è stata impreziosita dalla potente voce dell'organo che ha sostenuto lo sforzo di coristi e coriste, aumentati un po' di numero per l'occasione. Anche chierichetti e chierichette, riapparsi in folta schiera, hanno offerto il loro prezioso servizio con attenzione e competenza.

All'uscita dalla chiesa, complici stavolta gli Amici della Montagna, di nuovo auguri e vin brulé per tutti.

● Nella domenica della Sacra Famiglia (quella successiva al Natale) si è celebrata la Festa della Famiglia e degli anniversari di matrimonio cristiano, a partire dalle 2 coppie sposatesi nel 2014 fino a quelle che avevano superato la soglia dei 50 anni di matrimonio. Tra queste la coppia più festeggiata è stata quella di Antonio e Rosetta che proprio il giorno seguente raggiungevano il bel traguardo di 58 anni insieme! Le coppie che hanno risposto all'invito sono state una trentina e tutte hanno ricevuto in dono, come ricordo, una bella icona della Santa Famiglia "da tenere sul comodino".

Al termine della Santa Messa, in canonica era stato preparato un semplice ma gradito buffet con dolci vari e brindisi finale: grazie a chi si è impegnato per la buona riuscita della festa!

Ben 25 coppie si sono poi spostate in un noto ristorante della zona per festeggiare, insieme a don Daniele, i traguardi raggiunti. A tutti e a tutte auguroni per un felice proseguimento... in tandem!





● L'ultimo giorno dell'anno ci ha visto ancora protagonisti del Ringraziamento di fine anno, "el tedeum" come si diceva una volta. Alle 18, in chiesa, Ornella ha guidato la celebrazione - senza la Santa Messa - con riflessioni, salmi, preghiere per andare incontro all'Anno Nuovo con fede e speranza rinnovate, ringraziando per quanto ci ha riservato di buono l'anno vecchio. Qualche canto a Maria e il "Te Deum" in italiano hanno concluso la cerimonia.

● A Capodanno, Giornata Mondiale della Pace, la Messa è stata celebrata un po' in sordina, in modo semplice, anche nella scelta dei canti; alcuni banchi sono rimasti vuoti, come era prevedibile, perché i bambini probabilmente dormivano ancora... Però è la festa di Maria, Madre di Dio e Madre nostra. Scegliendo di onorarLa, proprio all'inizio dell'anno, la Chiesa vuole invitarci ad imitarLa nella Sua umiltà e discrezione, meditando ogni giorno nel nostro cuore alla luce della fede in Suo Figlio. Al termine don Daniele ha impartito la benedizione solenne con queste parole: "Il Signore vi benedica e vi protegga, faccia risplendere il Suo volto su di voi e vi doni la Sua misericordia, rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace". Con queste parole auguriamo a tutti un anno sereno, di crescita personale e comunitaria.

## FRAMMENTI DELLA NOSTRA STORIA

Quest'anno il numero di gennaio di Voci Amiche porta una novità per tutti gli olati abbonati, vecchi e nuovi, vicini e lontani. Considerando che il 23 gennaio ricorre il primo anniversario della morte di don Giuseppe Smaniotto, che fu parroco a Olle dal 1971 al 2003, abbiamo pensato di ricordarlo degnamente presentando questo "libro-album" per non dimenticare i piccoli fatti successi nella nostra comunità, frammenti appunto di una storia più vasta. Li vogliamo ricordare così come ce li ha presentati don Giuseppe, secondo il suo modo di vedere e la sua sensibilità, anno dopo anno, con brevi note scritte di suo pugno. In alcuni casi abbiamo ampliato le scarse notizie attingendo alle "cronache" pubblicate sulle Voci Amiche del tempo, scritte per lo più anch'esse da lui.

Abbiamo poi aggiunto oltre un centinaio di foto tratte dagli album di diverse persone che ce li hanno gentilmente affidati e che ringraziamo di cuore per la pronta disponibilità, in primis i parenti di don Giuseppe, poi don Renato e altri parrocchiani che sarebbe troppo lungo elencare, rischiando magari di dimenticare qualcuno. A tutti rinnoviamo il nostro grazie.

Ci sembra doveroso ricordare con gratitudine la Cassa Rurale di Olle (CROSS) che ha generosamente contribuito alle spese di pubblicazione e la Tipografia Gaiardo per la pazienza e la cura dimostrate nel portare a termine, in breve

tempo, il lavoro da noi preparato. Grazie anche a don Renato e a don Daniele per i preziosi consigli e suggerimenti che ci hanno dato.

Grazie a chi distribuisce a mano il giornale con l'aggiunta, stavolta, di un peso in più... grazie a chi cura la spedizione agli olati lontani, in Italia e all'estero... insomma un grosso, sentito *grazie* a tutti. Per chi, anche se non abbonati, fosse interessato ad avere copia di questo libro, basta si rivolga alle persone segnalate in bacheca e, fino ad esaurimento scorte, sarà esaudito.

Naturalmente, se possibile, una piccola offerta sarà accettata con piacere per coprire le spese di spedizione postale per chi non abita in paese. Sperando di aver svolto un buon lavoro, di vostro gradimento, con queste "boneman" auguriamo a tutti un 2015 in buona salute, ricco di soddisfazioni in ogni campo!

## ASSEMBLEA ALPINA

Come ogni anno nel mese di dicembre gli Alpini del Gruppo di Olle si sono ritrovati, venerdì 19, in assemblea nella loro sede.

Il capogruppo Danilo Ferronato ha portato il proprio saluto e ringraziamento a tutti i presenti, al responsabile di zona Riccardo Molinari e all'assessore Rinaldo Stroppa, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.

Prima di passare ad illustrare le attività svolte nel 2014, Danilo si è soffermato per una breve riflessione su alcuni aspetti fondamentali riguardanti la vita associativa delle sezioni e dell'associazione in generale, prendendo spunto direttamente dallo statuto dell'ANA.

Delle attività principali dei nostri si è relazionato di volta in volta su queste pagine e perciò riteniamo non sia necessario ripetersi, ma pensiamo doveroso sottolineare il "lavoro" meno "visibile" a tutti, ma comunque impegnativo che è quello di dare la giusta importanza e rispetto al ricordo dei Caduti con la partecipazione alle varie commemorazioni proposte (Contrin, Zoparina, Ortigara, Adamello, Santa Zita, 4 novembre...); sottolineare i momenti significativi della nostra storia, della vita delle sezioni e dell'associazione partecipando il più possibile alle numerose manifestazioni (Festa della Liberazione, Adunata Nazionale, Roncegno

per 85° fondazione Gruppo e 20° raduno di zona, Festa della Repubblica, raduno Triveneto, inaugurazione sentiero Rocchetta...) e qui, il capogruppo ha invitato gli Alpini ad un maggior coinvolgimento...

Le altre attività che hanno caratterizzato il 2014 sono state il tradizionale pranzo sociale, la partecipazione alla Festa Alpina organizzata dal gruppo di Borgo in Sella, la collaborazione con il Veloce Club Borgo in occasione della Coppa d'Oro, la partecipazione a Strigno al Trofeo San Maurizio, gara di tiro a segno, l'organizzazione della cena per i collaboratori, la raccolta alimentare e la distribu-



zione di bevande calde e panettone, in piazza sotto l'albero, dopo la Santa Messa della Vigilia di Natale.

Novità del programma del Gruppo Alpini di Olle, l'organizzazione dell'Anguriata nei giardini del paese, con l'aiuto degli amici dell'ex Olle Fiorito.

La partenza del parroco don Mario e di don Andrea ha coinvolto i nostri per gli addobbi e i vari rinfreschi sia a Borgo che a Olle, coinvolgimento che è continuato per l'ingresso a Borgo del nuovo parroco don Daniele e per la prima Messa celebrata Olle.

Non è mancata, in occasione del centenario dell'inizio della Grande Guerra l'organizzazione di due serate storico-culturale (relatori Luca Giroto e R. Dal Molin) al Teatro Oratorio del paese.

In conclusione Danilo ha reso noto di aver ottenuto dall'Amministrazione Comunale, in comodato gratuito per 9 anni, l'utilizzo dell'ex stalla del Camillo (sotto al museo) per uso magazzino e per le at-

tività del gruppo; ha poi evidenziato il penoso stato di abbandono del monumento ai Caduti e l'intenzione degli Alpini di sistemarlo ed integrarlo con due targhe che riportino i nomi dei Caduti di Olle nelle due guerre, anche in vista del prossimo 40° dell'inaugurazione, nell'aprile 2015.

Per quanto riguarda gli appuntamenti futuri, tempo permettendo, il 7 febbraio ci sarà la tradizionale Festa di Carnevale e il 15 marzo il pranzo sociale e come di consuetudine le serate di apertura della sede, per tutti, per passare qualche ora in compagnia (il programma sarà esposto nei prossimi giorni). Oltre alle normali e ormai consolidate attività, il programma per il 2015 prevede ancora serate storico-culturali e, se possibile, l'organizzazione di una gita a tema.

Il Capogruppo ha poi passato la parola al cassiere Emilio, che ha messo al corrente i soci della situazione economica del Gruppo e infine ha preso la parola il responsabile di zona, che ha parlato del progetto Emilia e ha presentato i vari appuntamenti e attività zionali e sezionali. Ha chiuso la parte ufficiale della serata l'assessore Stroppa che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale. Poi si è passati al momento conviviale e agli auguri per le vicine festività.

## FILODRAMMATICA OLLE

Sabato 3 gennaio 2015 si è svolta la consueta assemblea ordinaria dei soci al teatro oratorio. La relazione del presidente ha evidenziato le attività svolte dalla compagnia durante l'anno 2014 e i nuovi impegni per il 2015.

Si è passati poi all'approvazione del bilancio economico e alle votazioni per il rinnovo delle cariche del Consiglio Direttivo: sono stati eletti Giuseppe Toller, Guido Molinari, Emanuela Dellagiacoma, Rosso Giovanni, Marika Abolis.

È iniziata con successo e soddisfazione la rassegna teatrale dialettale 2015 che ha sempre visto il tutto esaurito:

sabato 10 gennaio Filodrammatica "Toblino" di Sarche con "El vedof alegro" di Moreno Burattini

sabato 24 gennaio Filodrammatica "Arca di Noè" di Mattarello in "El sagrestan de

don Albino" di Luciano Zendron sabato 7 febbraio Compagnia "Gruppo amici del teatro" di Serravalle all'Adige con "El process" di Roberto Caprara.

sabato 21 febbraio Filodrammatica "La Baraca" di Martignano con "No 'l me piass".

sabato 7 marzo Compagnia "il gruppo di Lelio" di Bassano del Grappa con "Le donne curiose" di Carlo Goldoni. Serata all'Auditorium del Polo scolastico di Borgo Valsugana.

sabato 21 marzo Filodrammatica "Arcobaleno" di Arco in "Parcheggio a pagamento" di Italo Conti

## QUADRO DEMOGRAFICO 2014

Matrimoni	2
Battesimi	10
Defunti	6

## OFFERTE

Per la chiesa: N.N. euro 150; N.N. euro 20; in occasione della Festa della Famiglia euro 70; in onore di Sant'Antonio N.N. euro 20.

Per la Caritas: dalla comunità euro 273,87.

"Natività"  
Presepio  
parrocchiale





## Castelnuovo

### PREPARAZIONE AL NATALE

Anche le cose più grandi, se vengono fatte senza attenzione, rischiano di essere vissute in modo superficiale e di scivolare nella nostra vita senza lasciare traccia. Per questo il gruppo di lavoro, alcuni giovani, i ragazzi della catechesi delle medie e quelli delle elementari hanno animato, per quattro sere, la “novena” per prepararci alla solennità di Natale.

Il tema della prima serata era *la pace*; si è letto il racconto “Natale al fronte” in ricordo della tregua non ufficiale, avvenuta la vigilia di Natale nel 1914 tra le truppe tedesche e quelle britanniche. “Pace in terra agli uomini di buona volontà» cantavano gli angeli attorno alla grotta di Betlemme. Anche quest’anno in molte parti della Terra non c’è pace. La pace vera non è però frutto dell’attività

dei politici: nasce nei nostri cuori e si diffonde attorno a noi. Se vogliamo che il mondo sia nella pace dobbiamo essere noi gli operatori di pace.

*La luce* era l’argomento del secondo giorno: Marianna ha letto il racconto delle quattro candele, che simboleggiano la Pace, la Fede, l’Amore e la Speranza; le prime tre volevano spegnersi ma la quarta le ha riaccese. All’altare è stato portata una torcia, segno che il Signore che viene deve essere per noi luce, da riconoscere proprio nelle situazioni buie della nostra vita.

I ragazzi delle medie hanno preparato una celebrazione il cui tema era *il cercare*. Nei tempi in cui gli uomini conoscevano il luogo dove era situato il cancello per andare in Cielo, un re, che aveva tutto, voleva trovare le tre chiavi per aprirlo ma le doveva cercare. Egli non trovò le chiavi del Regno dei Cieli con la ricchezza, la forza o il potere, ma le trovò quando cominciò a vivere concretamente la Fede, la Speranza e la Ca-



Presepio  
parrocchiale

rità simboleggiate dalle tre chiavi. I ragazzi delle elementari hanno animato la quarta serata, il cui tema principale era *la gioia*. Con il racconto de "La leggenda del pastore cattivo", narrazione della Notte Santa, i presenti hanno potuto comprendere come cambia la vita se si dona: il pastore della leggenda, che godeva delle sventure altrui, quando donò pane e formaggio a Giuseppe e Maria e un vello di pecora per coprire Gesù Bambino riuscì a vedere e sentire ciò che prima non vedeva e non sentiva. Il buio che abitava la sua anima improvvisamente cominciò ad illuminarsi. Si accorse che intorno a sé non c'era altro che felicità e gioia. In questa notte gli occhi degli uomini, anche quelli che hanno dentro rabbia e amarezza, si possono aprire a contemplare il volto di Dio, che ha deciso di farsi conoscere e si è mostrato in Gesù.

Un grande applauso alle catechiste e ai ragazzi che hanno preparato e animato le celebrazioni con le letture, le preghiere e i canti e ci hanno così facilitato il cammino di preparazione al Natale; un ringraziamento anche ai pochi partecipanti che hanno potuto ascoltare belli e significativi racconti e preghiere.

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

La Santa Famiglia, che si celebra liturgicamente la domenica dopo il Natale, è la testimonianza che Dio non ha semplicemente voluto Suo Figlio uomo, ma l'ha voluto figlio, con una famiglia, perché fosse in tutto e per tutto come noi e con noi.

Domenica 28 dicembre, nel giorno dedicato alla Santa Famiglia, hanno partecipato alla celebrazione della Messa e condiviso con la nostra comunità la loro gioia una ventina di coppie che nel corso del 2014 hanno raggiunto insieme una tappa significativa del loro matrimonio. Ricordiamo in particolare i coniugi Bizzotto Antonio e Antonietta che hanno raggiunto i 61 anni di vita in comune, i coniugi Eccel Gino e Clara e gli sposi Lira Vittorio e Flavia con 50 anni di unione matrimoniale.

A tutti i presenti vanno le nostre più sentite felicitazioni, ma i nostri auguri più grandi vanno ai cosiddetti "assenti giustificati" che non hanno potuto partecipare.



## LABORATORIO LITURGICO MUSICALE CON IL GEN VERDE

I giorni 14-15-16 novembre, su proposta di don Andrea, abbiamo partecipato a un workshop laboratorio liturgico-musicale per cori con il Gen Verde a Santa Giuliana di Levico, organizzato dal Centro di Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Trento.

È stata un'occasione per incontrare tanti altri cori trentini e ascoltare le esperienze e le difficoltà di tutti.

Abbiamo ascoltato le esperienze vissute dalla ragazze del Gen Verde e come è nato questo movimento grazie a Chiara Lubich. Queste ragazze insieme a Paolo Delama (direttore dell'Ufficio Musica Sacra) e don Giulio Viviani (direttore dello STAT e liturgista) ci hanno spiegato i vari momenti della Messa, il perché si canta una determinata canzone e come si dovrebbe cantarla.

Ci hanno spiegato che il cantare a Messa è un servizio per la comunità, per aiutarla a pregare e a capire il Vangelo della domenica.

È stato un week-end emozionante dove abbiamo trovato nuovi stimoli per provare ad andare avanti nonostante le difficoltà: la più grande quella di essere in pochi.

Noi del coro di Castelnuovo crediamo in questo servizio e per poterlo offrire in maniera sempre più efficace siamo alla ricerca di voci nuove sia femminili che maschili.

Vi attendiamo a prove o alla messa della domenica per cantare con gioia.

*Il coro "della domenica"*

## RIUNIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PARROCCHIALE

Dopo alcuni incontri gestiti autonomamente per organizzare il saluto a don Mario e don Andrea e il benvenuto al nuovo parroco, il Gruppo di lavoro parrocchiale si è riunito per la prima volta il

12 dicembre con la presenza di don Daniele.

È l'occasione per conoscersi e per confrontarsi sulle realtà della nostra parrocchia.

Per rompere il ghiaccio don Daniele suggerisce di affrontare i problemi pratici. Così viene concordato il calendario delle celebrazioni del periodo natalizio, a partire dalla Novena di Natale per concludere con la Benedizione delle famiglie il 6 gennaio. Don Daniele, inoltre, comunica che i ragazzi di Castelnuovo riceveranno il sacramento della Confermazione il prossimo 26 aprile, mentre la Prima Comunione è fissata per il 3 maggio 2015.

Si passa, quindi, a discutere l'ipotesi di interventi sulle strutture della parrocchia; in proposito il parroco osserva che, a differenza di quanto avvenuto a Borgo e Olle, a Castelnuovo da parecchi anni gli edifici non sono oggetto di opere di ristrutturazione. Dalla successiva discussione emergono le seguenti necessità: rifacimento del tetto del teatro-oratorio, adeguamento alle norme vigenti dell'impianto elettrico della canonica e, sempre in canonica, acquisto di nuovi mobili per la cucina. Tutti concordano sull'urgenza di mettere a norma l'impianto elettrico della canonica per garantire la sicurezza innanzitutto ai bambini e ai ragazzi che partecipano ai gruppi di catechesi. La parrocchia dispone dei fondi necessari, tenendo conto che a giorni verrà perfezionata la vendita al Comune di una striscia di terreno accanto alla chiesetta di Santa Margherita.

Data l'ora tarda la riunione si conclude senza aver dato una risposta alla sollecitazione di don Daniele: quali prospettive per Castelnuovo? Noi componenti del gruppo di lavoro ci impegniamo a rifletterci, ma giriamo la domanda a tutta la comunità: un "concorso di idee" per ristrutturare non solo i muri, ma anche la vita della nostra parrocchia.

C.G.

## OFFERTE

**Per la chiesa**

In memoria di Paolo Perozzo, i famigliari euro 30

In occasione della Festa della famiglia e degli anniversari di matrimonio, Lodovico Brusamolín e Silvana Capra euro 10



## Unità pastorale S.S. Pietro e Paolo



### Roncegno



### SETTANTENNI IN FESTA

Con il grazie a Dio condiviso in comunità nell'Eucaristia di domenica 15 dicembre e il pranzo in amicizia, i nati nel 1944 hanno celebrato i loro settant'anni. Tanti auguri dalle comunità di Roncegno, Santa Brigida e Marter !



### Santa Brigida



### BUONE FESTE, DAL CIRCOLO PENSIONATI "PRIMAVERA!"

Per festeggiare l'avvento del Natale, in data 13 dicembre abbiamo scelto di visitare i mercatini natalizi di Vipiteno e Bressanone, in Alto Adige. Vipiteno è forse il mercatino più a nord d'Italia: i suoi profumi, addobbi e sapori hanno veramente





cosparso di Natale la nostra giornata. Esibendo le loro attrattive, Vipiteno e Bressanone hanno infatti riscosso l'ammirazione e il gradimento di tutti i partecipanti.

Dopo questa escursione domenica 21 si è svolta la festa "casalinga", presso il nostro oratorio e alla presenza del sindaco Mirko Montibeller, dell'assessore alla cultura ed alle politiche sociali Giuliana Gilli, del presidente della Cassa Rurale Marco Hueller, della presidente dell'oratorio Carla M. Battisti, dei parroci don Augusto e don Luigi. Un grazie a tutti per il contributo che sempre forniscono alle nostre iniziative, e a tutto il direttivo per il tempo che dedica all'allestimento delle stesse. Un pensiero di riconoscenza anche al coro Sant'Osvaldo, che ha allietato i nostri momenti di festa.

Grazie, e buon Anno a tutti!

*Franco Fumagalli*

della funzione c'è stata la proclamazione degli anniversari e la consegna di un ricordo ad ogni coppia. La festa si è conclusa con un momento di convivialità all'oratorio che è stata anche occasione per scambiarsi gli auguri di buone feste: Papa Francesco durante l'Angelus dopo il Natale sottolinea l'importanza di momenti come questo e lo chiama "momento semplice, ma ricco di profezia" nell'incontro fra giovani coppie e coppie sposate da più tempo.

*Il gruppo famiglie*



## FESTA DELLE FAMIGLIE

Domenica 28 dicembre abbiamo celebrato la festa della Sacra Famiglia che è diventato un momento molto atteso e sentito dalle comunità di Roncegno e Santa Brigida. Oltre alla festa per gli anniversari di matrimonio, il rito è stato reso speciale dalla celebrazione del battesimo del piccolo Nicola. Alcune famiglie hanno partecipato portando i doni dell'offertaio e altre leggendo le preghiere dei fedeli. La messa è stata molto partecipata e come di consueto al termine



## NATALE IN CORO

Periodo sempre intenso, quello natalizio, per i cori. Prove, concerti, incontri, si susseguono per prepararsi al meglio; così è stato anche questo Natale, anche per il coro Voci dell'Amicizia. Gli appuntamenti infatti non mancavano, sia quelli "profani" – concerti a Roncegno, Ivano Fracena e Marco – sia quelli sacri, con l'animazione della messa del 24 dicembre e dell'Epifa-

della solidarietà, con l'Associazione Serenella di Rovereto.

Un grazie sincero al direttivo del coro, a tutti i genitori e i nonni per l'indispensabile aiuto e la presenza, costante e preziosa. Dopo qualche giorno di riposo, il coro si rimetterà subito al lavoro, per organizzare i prossimi appuntamenti (carnevale insieme ad Oratoriamo, il Concerto di Primavera); inoltre, una sorpresa "tecnologica" saluterà il nuovo anno del coro e delle famiglie. Sempre connessi, quindi!



Il coro, durante il concerto di Ivano Fracena

nia, con la celebrazione dell'Infanzia Missionaria. Il primo appuntamento è stato per sabato 13 dicembre, quando, al teatro dell'oratorio, abbiamo vissuto una serata di festa con le famiglie (abbiamo anche accolto Santa Lucia, che ci ha portato un sacchettino di dolci!), fra canti, estrazione dei biglietti della lotteria, e testimonianze che ci hanno fatto riflettere sul senso della malattia e dell'accoglienza. La serata si è poi conclusa con un momento conviviale nelle sale dell'oratorio; occasione di incontro, di scambio di auguri, di comunità.

L'altro appuntamento, subito prima Natale, lo abbiamo vissuto ad Ivano Fracena, dove nell'atmosfera raccolta della chiesa parrocchiale abbiamo scambiato gli auguri di Buon Natale con tutti i presenti. La Vigilia di Natale, poi, abbiamo servito animando la celebrazione della messa, aiutando i fedeli a pregare nella gioia della nascita di Gesù Bambino. Gioia che ci ha accompagnato anche il giorno successivo a Marco, dove insieme al coretto locale e all'orchestra giovanile di fisarmoniche di Arco, abbiamo dato vita ad una serata all'insegna

## ANAGRAFE

### Battesimo

Domenica 29 dicembre, Nicola Cimadom figlio di Claudio e di Francesca Modena è stato accolto in comunità e battezzato nella festa della Santa Famiglia di Nazaret. Nella stessa celebrazione la comunità si è unita celebrando e benedicendo Dio per tutte le famiglie ed in particolare per le coppie di sposi che nel corso del 2014 hanno celebrato un anniversario significativo del loro cammino di comunione.

### Defunti

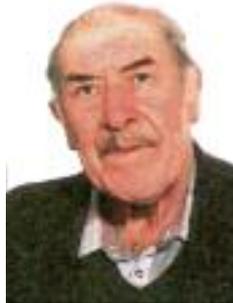
Carlo Dalsasso è deceduto nella sua casa a Roncegno lunedì 09 dicembre 2014. Il funerale è stato celebrato a Roncegno il mercoledì 11 dicembre.

Francesco Colp deceduto nella casa d'abitazione al Maso Gasperazzi il lunedì 16 dicembre 2014 è stato sepolto nel cimitero di Roncegno venerdì 20 dicembre 2014.

Rizieri Montibeller deceduto al Maso Coverli domenica 29 dicembre è stato sepolto a Roncegno lunedì 30 dicembre 2014



Carlo Dalsasso



Francesco Colp



Rizieri Montibeller

## OFFERTE

Per il mantenimento dell'edificio chiesa, sono stati offerti euro 400



## FESTA DEGLI ANNIVERSARI

"I vostri anniversari di matrimoni sono opera di Dio. Anche per questo siamo qui a ringraziarLo e a pregarLo per questi splendidi traguardi di vita insieme". È stata questa la frase di benvenuto che don Augusto ha voluto rivolgere alle quindici coppie di sposi che nel corso del 2014 hanno raggiunto lustri rilevanti di matrimonio. Le coppie si sono riunite nella chiesa parrocchiale nella giornata dell'Immacolata che come da tradizione nella nostra parrocchia è dedicata ai festeggiamenti degli anniversari. Tra tutte quelle invitate, ben undici erano le coppie che hanno raggiunto o superato i cinquant'anni di matrimonio; tra queste ci piace ricordare i 54 anni di Giuseppe



Le coppie della Festa degli anniversari di matrimonio



e Maria Dalsasso ed i 53 anni di Attilio e Anna Ganarin.

A fine celebrazione, il Comitato pastorale parrocchiale ha offerto a tutte le coppie presenti un apprezzato aperitivo al bar del paese.

## CANTORI DELLA STELLA

Una bellissima iniziativa rispolverata dopo anni dai tre gruppi della catechesi, quella dei Cantori della Stella. Con gioia

I cantori della Stella



ed entusiasmo i bambini e ragazzi della catechesi sabato 6 dicembre hanno portato nelle case delle persone ammalate e più anziane del paese il messaggio della nascita di Gesù. Dai Ganarini ai Bezzeli, dal Bosco ai Visentini, sono state 21 le case visitate attraversando ben 14 masi. Nonostante il lungo pomeriggio trascorso, i bambini a fine giornata erano entusiasti e felici per aver portato un sorriso a tutte quelle persone ammalate e sole della nostra comunità. Un'esperienza che le catechiste ed i Cantori della Stella promettono di ripetere anche il prossimo anno.

## IL NATALE DELLE ASSOCIAZIONI

Numerose le iniziative che le associazioni di Ronchi hanno promosso a ridosso del Natale, ma andiamo con ordine.

Erano davvero numerosi i soci del Circolo comunale pensionati che sabato 20 dicembre hanno riempito la Sala polivalente del municipio per scambiarsi gli auguri di buone festività. Tra musiche, balli e regali hanno potuto passare un bel pomeriggio in compagnia; presente anche il sindaco Colla che, portando il saluto dell'Amministrazione comunale, si è complimentato per il grande lavoro che sta facendo il Circolo per tutte le persone della terza età del paese.

Tradizionale ed atteso come ogni anno è il Babbo Natale Alpino che arriva in quel

Il Papà Natale alpino



di Ronchi l'ultima domenica prima del Natale. In sella al cavallo è arrivato nel pomeriggio portando con sé tanti bei doni da distribuire ai bambini del paese che con gioia lo aspettavano davanti alla sede degli Alpini. Le Penne Nere hanno organizzato inoltre una ricca lotteria oltre che riscaldato i presenti con tè caldo e del buon vin brulé; i ragazzi della catechesi hanno allietato il pomeriggio con poesie e splendidi canti a tema natalizio. Infine martedì 23 dicembre il Coro parrocchiale di Ronchi ha organizzato il tradizionale concerto natalizio ospitando nella chiesa parrocchiale il Coro Valsugana Singers.

## ADDOBBI NATALIZI



Anche quest'anno i nostri infaticabili Alpini hanno allestito in chiesa un bellissimo e colorato presepe, tradizionale segno natalizio molto gradito da tutti i parrocchiani per la sua semplicità ma soprattutto per il suo forte valore per noi credenti. Ai Vigili del Fuoco volontari è affidato ormai da anni il compito di addobbare con tante luci colorate le vie principali del paese; sempre molto attesa di questi tempi la grande e caratteristica stella cometa installata sul Col dei Marchi, ben visibile anche da Borgo. A tutti questi volontari il ringraziamento per quanto continuano a dedicare alla nostra comunità!

## LAUREA

Lo scorso 10 dicembre 2014 ROMY LENZI si è laureata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento -Corso in Lingue e Culture Moderne- con la tesi dal titolo *The figure of the Dandy and Oscar Wilde*.

Alla neo-dottoressa vivissime congratulazioni da parte di tutta la comunità!



## ANAGRAFE

### Defunti

È morta venerdì 26 dicembre alla Casa di Riposo di Strigno, IDA TONDIN vedova CASAGRANDA, di anni 102. È stata sepolta sabato 27 dicembre nel cimitero di Ronchi Valsugana.

## IN RICORDO DI IDA TONDIN



*Carissima Ida, si può dire che tra casa nostra e la tua ci dividono solo quattro passi. Come ogni mortale avevi i tuoi difetti, ma sono qui per ringraziare il Signore per la tua preziosa presenza. Un ringraziamento di cuore per le tante volte che hai accolto Elio a casa tua. Per lui le porte di casa tua erano sempre aperte, lo intrattenevi ascoltandolo e facendogli tanta compagnia. Tante volte abbiamo pregato insieme; ora che sei entrata nella casa del Padre intercedi per noi, specie per Elio. Grazie!*

Fernanda



## Marter



### UN CEPPO NATALIZIO PER UN SORRISO

*Quando ogni bimbo avrà sul suo viso  
impresso un bellissimo sorriso...  
Quando le persone invece di patire o in-  
gozzarsi  
avranno tutte equamente, abbastanza  
cibo sano con il quale sfamarsi...  
quando i deboli non saranno più sfruttati  
e i diritti di ognuno non più calpestati...  
allora forse si spargerà la pace  
e vivremo in una società più vivace!*



Con questo spirito anche quest'anno molte persone si sono adoperate per realizzare l'iniziativa di solidarietà missionaria ormai diventata una significativa tradizione della parrocchia di Marter. Il frutto della condivisione di tutti contribuisce a sostenere diversi progetti: in primo luogo per i Bambini profughi dell' Etiopia tramite il Centro Missionario Diocesano e le opere di suor Rosinés Fiorentini, missionaria della Consolata che opera in Colombia per la promozione della donna

e l'istruzione dei bambini nella martoriata regione del Caquetà, e ai ragazzi del centro "Monsignor Leonidas Proagnos a Quito in Ecuador". Tutto questo è stato possibile anche grazie al contributo del Gruppo pensionati e anziani di Roncegno Terme e del coro parrocchiale di Marter.

Grazie di cuore a tutti

suor Rosines Fiorentini

### UNITI NEL DOLORE

Venerdì 12 dicembre 2014, nella cappella dell'ospedale San Lorenzo di Borgo, è stata celebrata una messa per ricordare i defunti che nel corso dell'anno sono stati seguiti a domicilio dai Servizi Territoriali. Durante la celebrazione ci siamo rivolti al Signore con queste preghiere:

■ *Signore, ci hai dato la forza di stare vicino ai nostri cari permettendo loro di vivere in casa accompagnati dai propri familiari. Riconosciamo che abbiamo potuto farlo grazie al sostegno del personale infermieristico e medico. Ti ringraziamo e mettiamo nelle tue mani tutti coloro che avranno accesso ai servizi del territorio.*

■ *"La vita non è tolta ma trasformata" ci ricorda la Sacra Scrittura: anche se ne siamo consapevoli è duro accettare questo mistero. Siamo certi che perdoni i nostri scoraggiamenti quando imploriamo il tuo aiuto e non accettiamo la sofferenza.*

■ *Gesù che si è fatto attento alla sofferenza umana ci fa pensare a tutti coloro che aiutano gli ammalati a portare la loro croce, in particolare medici e operatori sanitari. Fa' che imparino da te l'Amore per i deboli e siano "riserve di amore" che recano speranza ai sofferenti.*

Il territorio del distretto est Bassa Valsugana comprende i paesi del Tesino, Tezze e su fino a Novaledo. Da tre anni il personale offre l'opportunità di condividere con i parenti, il ricordo delle giornate in cui era importante lavorare in sintonia per alleviare le sofferenze dei propri cari. I pazienti che hanno potuto usufruire del servizio, permettendo loro di trascorrere l'ultimo periodo della vita nelle proprie famiglie, sono stati più di ottanta; diventano familiari le parole come ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e

CP (Cure Palliative). Il personale infermieristico e medico si attiva per seguire il decorso della malattia collaborando con i famigliari e dando sostegno nei momenti più duri. Si può dire che è un servizio prezioso del quale possiamo essere fieri, e alla fine dona la serenità di aver fatto tutto il possibile per essere stati vicini ai nostri cari. A tutto il personale va il *grazie* sincero di quanti hanno goduto della loro presenza.

## CELEBRAZIONE DEL PERDONO

Venerdì 19 dicembre i fedeli del nostro paese si sono preparati al Natale chiedendo perdono a Dio delle proprie mancanze: lo hanno fatto partecipando alla celebrazione del perdono, un momento forte che riunisce la comunità e le permette di vivere nella sua dimensione comunitaria il desiderio di essere perdonati e perdonare. Il tema che ha guidato la nostra riflessione è stato l'ascolto, inteso quale condizione imprescindibile per instaurare o ripristinare relazioni sane, solide e sincere. Il nostro esempio è stata e deve essere Maria, donna dell'ascolto, che non ha chiuso le sue orecchie e il suo cuore alla chiamata di Dio trasformando così la sua vita. Come lei così anche noi dovremmo imparare a metterci in ascolto di Dio e dei nostri fratelli. Unite e animate da questo spirito, le varie componenti della comunità (giovani, bambini, catechisti, comitato pastorale...) hanno partecipato attivamente alla celebrazione, con grande trasporto e con riflessioni che hanno portato tutti i presenti a riflettere sulla propria condotta cristiana, sull'importanza dell'ascolto e del perdono per vivere veramente da fratelli, come Gesù ci insegna.

## PENSIERI DI NATALE

Natale rappresenta la festa della famiglia ed è stato proprio bello vedere tante famiglie con i loro bambini alla Santa Messa della vigilia celebrata da don Luigi. I bambini rappresentano per ogni

comunità la Speranza, vero significato del Natale, e la loro presenza arricchisce qualsiasi momento della nostra vita. Per questo, noi catechiste con l'aiuto di don Luigi non ci stanchiamo mai (e a volte siamo anche fraintese) di chiedere aiuto e collaborazione ai genitori. Basta veramente poco a volte per trasformare una celebrazione spoglia in un momento di riflessione, di ringraziamento e di gioia. Lo hanno sperimentato coloro che hanno partecipato alla festa del perdono oppure alla stessa Messa di Natale. Rivolgiamo un grazie di cuore a tutti i genitori che attenti alle nostre richieste ci danno una mano e invitiamo nel contempo coloro che non hanno trovato ancora il modo o il tempo a collaborare con noi (anche solo portando i bambini alle varie iniziative che cerchiamo di portare avanti). Purtroppo non sempre avremo la fortuna di avere don Luigi con noi e se vogliamo mantenere viva la nostra comunità dobbiamo metterci in gioco. L'Unità Pastorale ci invita ad unire le forze ma non deve essere lo spunto per dire: "Ci pensino gli altri".



## 28 DICEMBRE: FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

Grazie Signore per averci fatto incontrare, grazie per averci dato la forza e l'amore per vivere insieme ogni giorno, grazie per averci donato tante gioie e

## DEFUNTI 2014



Maria Angeli  
22 gennaio 2014



Vigilio Broilo  
25 gennaio 2014



Giorgio Pacher  
1 marzo 2014



Lucia Pacher  
3 maggio 2014



per averci aiutato a superare le piccole e grandi difficoltà della vita! È questo il ringraziamento che sgorga dal cuore delle tante coppie che domenica 28 dicembre si sono riunite insieme per la celebrazione della festa della famiglia. Durante la santa messa delle dieci infatti, le coppie di giovani sposi che si sono unite in matrimonio nel corso dell'anno e le coppie che hanno festeggiato nel 2014 un particolare anniversario della loro vita insieme (dal 5° al 55° anniversario) hanno voluto fermarsi un momento per ringraziare del dono dell'amore e della famiglia e per chiedere di poter continuare nel migliore dei modi il loro cammino insieme. Al termine della celebrazione, è stata consegnata a tutte le famiglie un'icona di Santa Margherita a ricordo della giornata.

La festa è poi proseguita con un momento conviviale in un ristorante della zona, occasione importante di confronto e di dialogo tra le famiglie della nostra comunità.

La stessa domenica inoltre Edi Martinelli

era presente con i calendari del nuovo anno 2015 per la raccolta di fondi destinati a padre Egidio.

## MESSA DI RINGRAZIAMENTO NELLA CHIESETTA DI SAN SILVESTRO

Faceva freddo nel primo pomeriggio di mercoledì 31 dicembre, ma ciò non ha impedito a tante persone di Marter e dei paesi limitrofi di ritrovarsi a San Silvestro per il solito appuntamento della messa di ringraziamento di fine anno.

Come da tradizione un gruppo di fedeli, accompagnato dai parroci, è partito in processione dalla chiesa parrocchiale. La messa che è stata celebrata dai parroci della comunità Santi Pietro e Paolo è ormai diventata un appuntamento di rito che lega le parrocchie vicine a Marter, tant'è che quest'anno anche la RAI regionale, incuriosita dall'evento, ha voluto catturare qualche momento significativo per riproporlo al telegiornale della sera. Come sempre, la calorosa presenza del Gruppo Alpini, ha riscaldato i presenti con brulè, thè e dolci. La comunità di Marter *ringrazia* tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento.



## SESSANTENNI IN FESTA

Lo scorso aprile anche noi coscritti del 1954 di Roncegno e Marter abbiamo festeggiato il traguardo dei nostri sessant'anni. Partiti la mattina, con meta Trieste, con pullmino abbiamo trascorso la giornata in allegra compagnia. Era impossibile pensare di ritrovarci tutti... (saremmo una cinquantina oltre ai quattro che ci hanno già preceduto nell'Aldilà), ma comunque eravamo un buon numero. In compagnia di una guida, abbiamo visitato la città e dopo il pranzo il castello di Miramare. È stata una bella giornata perchè abbiamo unito cultura e divertimento; un grazie sentito a Flavio che ha pensato e organizzato la giornata.



## 12° COPPA COMUNE TENNIS DA TAVOLO

Domenica 14 dicembre 2014 l'Unione Sportiva Marter ha organizzato presso la palestra di Roncegno Terme la 12° Coppa Comune di Roncegno Terme, valevole come prima prova del campionato provinciale C.S.I. per le categorie assolute. L'evento era molto atteso perché era da un bel po' di tempo che queste categorie non si incontravano sui campi di gioco: per questo si è registrata una presenza molto numerosa di

atleti, rappresentativi di 8 società, molto qualificati e per questo protagonisti di partite molto avvincenti che hanno saputo regalare agli spettatori uno spettacolo davvero apprezzato, con applausi delle tribune anche all'avversario. I tempi di gioco erano lunghi data l'abilità dei giocatori (in linguaggio sportivo si parla di "elevato tasso tecnico") e la sfida si è giocata fino all'ultimo punto. Nonostante ciò non si è verificato alcun intoppo, con grande soddisfazione dei giocatori e della società organizzatrice. Durante la mattinata si sono incontrate le categorie del settore seniores e giovanile femminile, premiate nel primo pomeriggio dal vicesindaco Giovannini. Sono seguite le partite della categoria Adulte e classificati Fitet, premiate verso sera dal presidente della società organizzatrice Emidio Boccher. Per quanto riguarda la classifica delle società: ot-

timo il piazzamento dell'US Marter, al 2 posto, preceduta da Villazzano e seguita dal G. S. Bolghera. A seguire A. S. T. T. Lavis, U.S. Castelnuovo, CTT Cles, U. S. San Rocco, Pol. Besenello. Per quanto riguarda le categorie ecco la



Bruno Pernechele  
3 giugno 2014



Luciano Facchin  
18 luglio 2014



Daria Baldessari  
15 agosto 2014



Pia Smaniotto  
22 agosto 2014



Fiorenzo Boccher  
31 agosto 2014



Paolina Nicoletti  
12 settembre 2014



Renzo Hueller  
16 settembre 2014



Lina Armellini  
11 ottobre 2014



Paolo Andermarcher  
16 ottobre 2014



Giuseppe Montibeller  
3 dicembre 2014

classifica: *Giovanile femminile*: 1. Valsecchi Giulia; 2. De Pieri Erica; 3. Delmarco Yelen; 4. *Delmarco Ysabel, tutte dell'US Marter. Seniores maschile*: 1. Bernard Antonio (Villazzano); 2. Demonte Stefania (Villazzano); 3. Dallago Luca (US Marter); 4. Borghesi Daniele (CTT Cles). *Adulte femminile*: 1. Perozzo Arianna; 2. Divina Martina; 3. Perozzo Deborah (tutte US Castelnuovo); 4. Tessadri Mara (US Marter). *Classificati FITeT maschile*: 1. Dorigatti Marcello (A. S. T. T. Lavis); 2. Girardi Tomaso (Villazzano); 3. Capsoni Davide (G. S. Bolghera); 4. Lorenzin Cristina (A. S. T. T. Lavis, ma allenatrice dei ragazzi dell'US Marter).

L'US Marter coglie l'occasione di questo spazio per invitare amanti e simpatizzanti ad avvicinarsi al tennistavolo: gli allenamenti si tengono il lunedì dalle 17.30 alle 19.30 nella palestra di Roncigno. Buon anno a tutti.



## RINGRAZIAMENTO

Si coglie l'occasione per ringraziare, attraverso Voci Amiche, le giovani coppie di sposi e quanti nel corso dell'anno 2014 hanno contribuito con i fiori e in altre forme all'abbellimento della nostra chiesa.

## ANAGRAFE

### Defunti

3. 12. 2014 Giuseppe Montibeller, di anni 80.

Durante il funerale Giuseppe è stato ricordato dalla comunità con le seguenti parole.

*Giuseppe, persona semplice e riservata, ha finalmente trovato la Pace. La vita gli ha riservato momenti duri dai quali non è riuscito completamente a riprendersi. Se è dura per i figli dover staccarsi da un genitore tanto più lo è per un genitore che perde un figlio come è stato per gli sposi Giuseppe e Anna. La fede nella resurrezione ci fa immaginare che Giuseppe e Maurizio si siano ritrovati. Signore aumenta la nostra fede in questo mistero.*

*L'anima di Giuseppe che oggi consegniamo al Padre è la vita vissuta in tutti i suoi aspetti. Giuseppe, sposo, padre, nonno... Veglia più di prima sulla tua famiglia, in particolare sulla tua Anna che con i figli ti ha accompagnato con premura per consegnarti tra le braccia del Padre. Signore aiuta tutti coloro che si prendono cura di un familiare che soffre, affinché lo facciano con l'amore che ci hai insegnato.*

## IN RICORDO DI GIUSEPPE: GRAZIE

In questo momento di profonda tristezza c'è una cosa che voglio fare per te, per noi: ringraziare.

Gli ultimi anni sono stati difficili, ma nonostante la malattia e il dolore sulla tua faccia c'era sempre un *grazie*.

Tantissime volte te l'ho sentito dire.

Quando tornavo a casa dopo averti fatto visita le tue parole erano "grazie e fa bon viazo".

Per questo oggi quel grazie lo voglio dire io.

E allora grazie al nostro Signore per averti accolto.

Grazie per aver avuto il privilegio di esserti accanto negli ultimi momenti.

Grazie per tutte le persone che ti sono state vicino e si sono prese cura di te; ma in modo particolare alla mamma, a mia sorella, ai miei fratelli, alle mie cognate, ai nipoti, al personale medico e infermieristico.

Grazie infinite.

Ma il grazie più grande è per te a nome di tutti quelli che ti hanno voluto bene.

Grazie papà e riposa in pace.

Mirella

## Novaledo



A cura di Mario Pacher

Lo scorso mese di dicembre avevamo ricordato i nostri compaesani che nel corso del 2014, da gennaio a novembre, avevano concluso il loro cammino terreno. L'elenco purtroppo deve essere aggiornato con altre tre partenze avvenute durante il mese di dicembre 2014.



Marino Dalla Rosa  
anni 69



Maria Armellini  
ved. Ragusini,  
anni 92, morta e  
sepolta a Levico



Annamaria Ganarin  
ved. Filippi, anni 74  
Campiello

## STROZEGADA DE SANTA LUZIA

Anche nel nostro paese, la sera che precede il giorno di Santa Lucia, il locale Gruppo Alpini - in collaborazione con i Vigili del Fuoco e l'Amministrazione comunale - ha organizzato la "strozegada de Santa Luzia". Centinaia di bambini si sono ritrovati in piazza Municipio da dove è iniziata la sfilata per la via principale del paese e dove si è poi anche conclusa. Al termine della marcia, le tante letterine contenenti i desideri dei ragazzi, sono volate al cielo appese ad un grosso grappolo di palloncini. Poi la santa dei bambini è arrivata in piazza con l'asinello - gentilmente messo a disposizione da Calogero Polizzi - dove ha distribuito i doni a tanti bambini. E per meglio combattere il pungente freddo della serata, gli stessi organizzatori avevano preparato anche tanti dolci e vin brulè per tutti. Fra le varie iniziative del locale gruppo Alpini, guidato da Domenico Frare, è il caso di ricordare il significativo gesto di donare, nelle scorse settimane, un utile omaggio a tutti gli scolari delle elementari.



La festa in piazza e, nel riquadro, santa Lucia



## CONCERTO DI NATALE

Il Gruppo Alpini ha voluto offrire anche quest'anno alla comunità il "Concerto di Natale", una rassegna di canti proposti

Il coro degli scolari



da alcuni complessi corali. Dopo il saluto del capogruppo Domenico Frare, del sindaco Attilio Iseppi e del suo vice nonché assessore alla cultura Diego Margon, si è esibito per primo il coro "Baluardo" di Lucca, seguito dal Cima Vezzena e dal Valbronzale. Hanno concluso la serata le canzoni eseguite dagli scolari delle elementari di Novaledo accompagnati dalla fisarmonica di Pierino, che sono stati particolarmente applauditi per la loro bravura, in particolare dai genitori e nonni presenti al concerto. E sempre i nostri alpini hanno portato anche quest'anno in prossimità del Natale, in tutte le famiglie del paese un ramoscello di abete e uno di vischio in segno di amicizia e di solidarietà.

Il presepio ai piedi della Torre Quadra

## ASSOCIAZIONE AREA

Al termine della solenne Messa della ore 21 della vigilia di Natale l'associazione AREA, presieduta dal sindaco Attilio Iseppi con il supporto dei Vigili del Fuoco e degli Alpini, ha allestito alcuni banchi in piazza Municipio per offrire a

tutte le persone, panettone e altri dolci con tanto vin brulè per riscaldarsi dal freddo della serata. Fra i provetti mescolatori anche il primo cittadino Attilio Iseppi e il suo vice Diego Margon. Un gesto simpatico e generoso quello dell'AREA che ormai si ripete da diversi anni e che è tanto apprezzato dalla gente.

L'associazione AREA, nata alcuni anni fa e che raggruppa le oltre venti associazioni artigiane del paese, ha voluto esprimere un proprio segno natalizio installando anche quest'anno, ai piedi della storica Torre Quadra, una grande insegna illuminata raffigurante la natalità. Una visione che, di notte in particolare con la torre illuminata, ha richiamato l'attenzione di tanta gente nonché degli automobilisti che transitavano sia sulla provinciale che sulla Statale 47 della Val Sugana.



Gli auguri della vigilia

## PRESEPE ORIGINALE

L'idea di realizzare un presepio diverso dal tradizionale, era venuta da Denis e Stefania in occasione di una loro visita alla scuola dell'infanzia di Torbole. E così anche a Novaledo, su loro indicazione si formò un gruppo per costruire la casetta in legno della superficie di circa 6 metri quadrati, dove collocare le 74 foto di altrettanti ragazzi dell'asilo e delle elementari. Tutte scattate da provetti fotografi e fissate singolarmente su carta fotografica plastificata. Qualcuno, per l'occasione, aveva pensato di indossare un vestito del proprio passato mentre altri, le bimbettoe soprattutto, indossavano, dopo l'adattamento alle misure, l'abbi-





Presepio realizzato con le foto degli scolari

gliamento della mamma o della nonna. I protagonisti sono tutti ragazzi dai 3 ai 10 anni e Gesù Bambino è interpretato da Simone Pallaoro, uno degli ultimi nati del paese. La casetta è stata benedetta la scorsa domenica dal parroco don Augusto Pagan, dopo la Messa e al termine della breve processione dalla chiesa alla vicina piazza Municipio. Resterà esposta fino al giorno dell'Epifania.

cora creati non solo dalle donne aderenti al Gruppo missionario, ma anche da altre persone del paese.

## ANNIVERSARI

Domenica 28 dicembre, giornata della Sacra Famiglia, le coppie di sposi del paese che nel corso del 2014 hanno ricordato, per lustri, l'anniversario del loro matrimonio, sono state festeggiate dall'intera comunità parrocchiale. Dopo la Messa celebrata da don Augusto Pagan, hanno posato per questa foto ricordo. Fra loro due coppie hanno festeggiato le loro nozze d'oro: Alfredo Dufour e Irma Menegol, Celestino Paoli e Giulia Martinelli.

Mostra missionaria

Le coppie di sposi

## DAL GRUPPO MISSIONARIO



Anche quest'anno il Gruppo missionario parrocchiale di Novaledo presieduto da Cristina Pallaoro, ha allestito nella sala don Evaristo Forrer una mostra di lavori artigianali che è stata inaugurata lo scorso 6 dicembre e il cui ricavato è stato destinato ai missionari del nostro paese, padre Egidio Pedenzini e padre Luciano Roat rispettivamente in Kenia e in Uruguay. Erano diverse centinaia i piccoli lavori realizzati ad uncinetto, cucito, in legno, composizioni di fiori ed altro an-





# Unità pastorale Santi Evangelisti



Albero di Natale in piazza allestito dai Vigili del Fuoco



Presepio in chiesa allestito dal Gruppo Alpini, con alcune pietre provenienti dalla Terra Santa



## NATALE A CARZANO

Con l'approssimarsi del Santo Natale e delle diverse festività che si susseguono a fine anno, Parrocchia e Amministrazione comunale con volontari e associazioni varie si mettono in moto per preparare, accompagnare, animare e anche gustare insieme a tutta la comunità e ai suoi ospiti i vari momenti liturgici, le tradizioni, gli incontri di festa e di convivialità.



Si va dalla celebrazione nelle domeniche di Avvento al triduo, dall'allestimento del presepio in chiesa a quello nel giardino della canonica, dalle luci anche sulla cella campanaria all'albero di Natale in piazza, dalla festa dei piccoli del nido all'arrivo di Babbo Natale per tutti i bambini e i ragazzi del paese attornati dalle loro famiglie: il tutto in un clima di buoni propositi, di armonia e di attesa per l'arrivo del Bambino Gesù.



Suggestiva immagine del Gesù Bambino incontrato a Betlemme dai carzanesi durante il pellegrinaggio in Terra Santa

E tutto eseguito con impegno e competenza in piena gratuità.

Poi arrivano e si susseguono le solenni celebrazioni eucaristiche del Santo Natale, del Patrono Santo Stefano, del Te Deum di ringraziamento, della Festa delle Famiglie con le coppie di sposi a



Presepio della canonica allestito dal Gruppo Donne con la collaborazione degli Amici della montagna arricchito con nuovi elementi

ringraziare per le significative tappe raggiunte. Celebrazioni sempre molto partecipate e immancabilmente contornate da momenti di incontro e di convivialità, culminati anche quest'anno nella sagra di Santo Stefano al Polifunzionale.

Grazie a quanti collaborano, anche nel silenzio o dietro le quinte, soprattutto per rendere la nostra chiesa ancora più bella e accogliente e per animare al meglio la liturgia.

Un grazie lo rivolgiamo anche al parroco e ai sacerdoti collaboratori che si fanno in quattro per garantire anche alla nostra comunità, la più piccola fra le parrocchie dell'Unità Pastorale Santi Evangelisti, il dono delle celebrazioni natalizie.

Ma lasciamo parlare le immagini con un grazie a Nello che puntualmente ce le fornisce.

Arrivederci al prossimo anno!

## ANAGRAFE

### Battesimi

28.12 EVITA BATTISTI di Emanuele e Bergonzo Alba

MARTIN BATTISTI di Emanuele e Bergonzo Alba

VITTORIA ANNA BUFFA di Carlo e Pierotto Liliana

A pagina 35 è visualizzato il quadro statistico dei battesimi, matrimoni e defunti dei quattro paesi dell'Unità pastorale Santi Evangelisti.



Foto ricordo del concerto del coro parrocchiale



Le coppie di sposi alla Festa delle Famiglie



## Telve



### CORO GIOVANILE

Il coro giovanile di Telve è nato nel gennaio 2013 con l'intento di avvicinare i bambini, fin dalla giovane età, alla musica e al canto corale in uno spirito di aggregazione e amicizia. Il gruppo tra piccoli e grandi nel corso dei due anni di attività è cresciuto dalle venti unità dell'inizio fino ai quarantaquattro elementi di oggi ed è composto da bambini di età

“Un calcio all'indifferenza”, all'inaugurazione della nuova scuola materna, alla festa della famiglia in località Baessa, alla Sagra di San Michele e al tradizionale concerto in teatro “Natale inCantato”. Per la prima volta in assoluto, quest'anno, il gruppo si è esibito “fuori casa” partecipando alla rassegna per cori giovanili svoltasi a Spera il 26 dicembre. È stata questa un'occasione importante per i bambini per confrontarsi con altre realtà corali del territorio e per mettersi alla prova di fronte ad un pubblico diverso e meno “casalingo”.

Un anno il 2014 quindi da incorniciare, ricco di appuntamenti e di soddisfazioni. Un ringraziamento va a tutte le famiglie dei piccoli cantori perché credono nel valore pedagogico e sociale del canto e anche ai bambini stessi che si lasciano affascinare e travolgere con entusiasmo nella meravigliosa avventura che è la Musica!

Nella speranza che altri giovani si lascino coinvolgere nell'attività canora, il coro giovanile di Telve augura a tutti i lettori di Voci Amiche un 2015 ricco di salute, amore e buona musica!

*Ivonne Dandra*

Il Coro giovanile con la loro maestra



compresa tra i 5 ed gli 11 anni che si ritrovano con cadenza settimanale da ottobre a maggio. È diretto, sin dalla fondazione, dalla maestra Ivonne Dandra che si avvale del prezioso aiuto del maestro Nello Pecoraro che accompagna al pianoforte il coro durante i concerti. Pian piano, oltre che dal punto di vista numerico, il coro è cresciuto anche dal punto di vista canoro tant'è che il gruppo è stato chiamato ad esibirsi all'interno di eventi culturali legati al paese di Telve.

Nel corso del 2014 il coro giovanile ha partecipato alla manifestazione solidale

### FESTA DELLE FAMIGLIE

Domenica 28 dicembre si è celebrata anche a Telve la festa degli anniversari della famiglia per 61 coppie di sposi che hanno festeggiato nel 2014 significativi traguardi di vita matrimoniale e che hanno partecipato in prima persona alla liturgia eucaristica. La messa è stata resa speciale anche perché nel contempo ha ricevuto il battesimo il piccolo Giordano Colme di Daniele e di Mariangela Stefani.



Durante la cerimonia è stata letta la preghiera di Papa Francesco che mette in evidenza come la famiglia, piccola chiesa, è anche la cellula fondamentale della società.

Alle coppie in festa è stata consegnata una stella cometa con l'icona della sacra famiglia.

#### PREGHIERA ALLA SANTA FAMIGLIA

*Gesù, Maria e Giuseppe  
in voi contempliamo  
lo splendore dell'amore vero,  
a voi con fiducia ci rivolgiamo.  
Santa Famiglia di Nazareth,  
rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole del Vangelo  
e piccole Chiese domestiche.*

*Santa Famiglia di Nazareth,  
mai più nelle famiglie si faccia esperienza  
di violenza, chiusura e divisione:  
chiunque è stato ferito o scandalizzato  
conosca presto consolazione e guarigione.*

*Santa Famiglia di Nazareth,  
risveglia in noi la consapevolezza  
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
la sua bellezza nel progetto di Dio.*

*Gesù, Maria e Giuseppe  
ascoltate, esaudite la nostra supplica.*

## PRESEPI E NATIVITÀ IN MOSTRA

Ho quattro o forse cinque anni, non ricordo bene, sono all'asilo (ora la chiamano scuola materna) di un piccolo paese e le suore che lo gestiscono organizzano una tombola. Toh! Ecco, vinco un presepe di carta. Stupendo!

Quanta strada ha fatto con me quel presepe; lo conservo ancora nella busta originale. Ma non è lui il precursore della mia passione per i presepi, ma sicuramente è profetico. La passione nasce molto tempo dopo, ma molto tempo dopo. Circa 28/30 anni fa. Credo sia nata con il mio lavoro nell'allora Civica Casa di Riposo di Trento dove realizzai il mio

Anche alcuni "vecchi strumenti" della banda ospitano i presepi in mostra



Alcuni presepi realizzati da Adriana o provenienti da diversi paesi del mondo



primo presepe. Con l'aiuto di un amico ammalato che realizzò la casa di riposo in miniatura con il cartone e le carrozzine in balsa, io creai la natività e i personaggi del presepe nelle figure di tutti gli anziani del mio reparto. Fu un successo. Partecipai così a concorsi vari organizzati dall'Associazione Amici del presepe. Nacque quindi l'interesse a raccogliere presepi e natività di ogni specie e provenienza coinvolgendo amici e colleghi che partivano per viaggi in paesi per me irraggiungibili. Dicevo loro: se vai lì... portami un presepe del posto che poi te lo pago. A questi ne aggiungevo di mia creazione, perché mi piace realizzarli con materiale vario, soprattutto di recupero. E così presepe dopo presepe sono arrivata, attualmente, perché non finisce qui, ad oltrepassare la soglia di mille presepi.

Il presidente della Pro Loco, venuto a conoscenza di questa mia passione e che avevo organizzato delle mostre a casa mia a Centa, mi propose, già nel Natale del 2013, di farne una anche a Telve. Accettai entusiasta. La possibilità di allestire una mostra di presepi voleva dire per me sottolineare che il Natale è tale se al centro di esso c'è il riconoscimento del dono di Dio nella Nascita di Gesù suo Figlio. Solo questo è il Natale, tutto il resto è solo effimero contorno perché, passata l'Epifania, non rinasce ogni giorno. Un bimbo che nasce per salvarci rinasce in noi ogni giorno se apriamo la porta del nostro cuore e lo facciamo entrare, lo accogliamo come ospite gradito nella nostra vita quotidiana. Il presepe va visto con questi occhi. La fantasia, la creatività, la diversità di ogni presepe ha il compito di farci ricordare che il fulcro è l'essenzialità del dono di Dio in qualsiasi forma si manifesti la nostra vita sia nella gioia che nel dolore. Ogni visitatore della mostra avrà certamente ricevuto emozioni, ricordi, messaggi diversi e spero significativi per la propria crescita spirituale.

Vorrei sottolineare un paio di messaggi, secondo me meritevoli di attenzione per un amante di Dio o che prova nostalgia di Dio, come ci invita ad averne don Tommaso. Il primo riguarda la gabbia degli uccelli dove sono state collocate delle piccole natività. La gabbia in sé è una prigione e Dio, che è dappertutto, è quindi anche in prigione. Quante prigioni abbiamo dentro di noi? Se nelle nostre prigioni lasciamo entrare Dio Lui le può aprire e liberarci... Lui ha la chiave che

## QUADRO STATISTICO

### Unità pastorale Santi Evangelisti Anno 2014

	Battezzati	Matrimoni	Defunti
CARZANO	5	3	5
TELVE	13	3	22
TELVE DI SOPRA	2	-	4
TORCEGNO	2	-	6
<b>Totale Unità Pastorale</b>	<b>22</b>	<b>6</b>	<b>37</b>

apre ogni porta e risolve ogni problema...

L'altro messaggio ce lo propone suor Gisella Baldessari (non me ne voglia se la cito...) tramite la sua poesia che voglio farvi conoscere e che è nata dalla vista del presepio dedicato ai pompieri.

*Con alcune suore di Casa D'Anna ho visitato la mostra dei presepi dell'Adriana.*

*Bambinelli di tutte le nazionalità sparsi in ben ordine di qua e di là con accanto pastori*

*Mamma e Papà.*

*Ma i pompieri che ci stanno a fare?*

*Quale messaggio ci possono portare?*

*"E qui la poesia scompare per fare spazio alla realtà".*

*Caro Gesù! Tu sei davvero il più grande pompiere dell'umanità.*

*Tu che spegni con l'Amore*

*la fiamma dell'odio, della vendetta, dell'egoismo*

*che si annidano nel cuore dell'uomo,*

*tu che spegni i fuochi della guerra*

*che si accendono ovunque sulla terra*

*che spegni il fuoco dell'invidia e della gelosia*

*che annienta la famiglia,*

*fa' che la donna diventi ancora*

*la regina del focolare*

*e fa' del nostro cuore una capanna*

*dove Tu puoi abitare.*

Ora non mi resta che ringraziare quanti hanno visitato e gradito questa mostra e sono stati tanti. Ringrazio la Pro Loco e il Museo di Telve per la disponibilità ad accogliere la mostra nella loro sala, per l'uso di strumenti e attrezzature in dotazione del museo, per la disponibilità del presidente e dei membri della Pro Loco nella gestione delle giornate di apertura della mostra.

Ringrazio don Antonio e don Livio per aver pubblicizzato, dopo la Santa Messa, questa iniziativa invitando i presenti a farne visita.

Grazie a tutti gli amanti del presepe che auspico venga fatto in ogni casa ad ogni Natale. Piccolo ma fatelo.

Ciao e un abbraccio a tutti

*Adriana Martinelli*

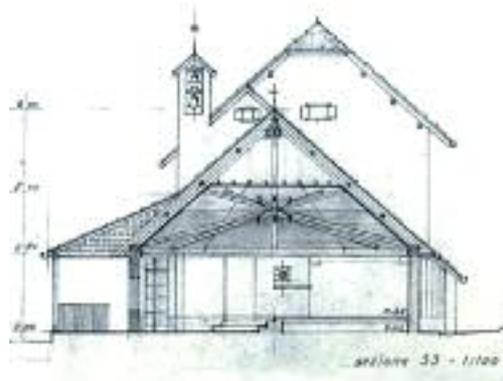


Presepio  
parrocchiale

## ECHI DALLE CHIESETTE DI MONTAGNA:

### CALAMENTO (2° parte)

Sezione  
progettuale  
dell'architetto  
Miorelli



Risalendo la strada provinciale 31 del Passo del Manghen e apprezzata la prima chiesetta dedicata ai Caduti delle due guerre mondiali, collocata a lato della strada dei primi prati, a m. 1250 sul versante sinistro, si incontra la chiesa della Val Calamento. È posta, leggermente in alto, tra le spesse conifere ed è intitolata a "Maria, Regina della pace". Fino al 1929, il sito ha custodito un cimitero di guerra austro-ungarico, detto "delle albere".

La costruzione dell'opera sacra, su progetto dell'architetto Miorelli, risale agli inizi degli anni Settanta grazie alla generosità economica e all'attività manuale di persone volenterose di Telve. Come si osserva nelle fotografie, la struttura edificiale comprende, oltre alla porzione della chiesa, una parte alquanto grande adibita ad abitazione.

Semplice, ma importante, è il campanileto impreziosito da una originale croce. Da decenni vengono celebrate le messe domenicali nei mesi estivi e particolarmente partecipata è la solennità della Madonna del Carmine (16 luglio), festa nella quale alcuni zelanti fedeli si prodigano con dedizione per la Liturgia particolarmente animata e per un speciale momento conviviale.

Dedicare questa chiesa a Maria Regina della pace è stato un volere fortemente intenzionale degli affezionati alla Valle, con l'auspicio di serenità e quiete sia ai villeggianti sia a coloro che si trovano a percorrere questo unico valico tra la Val Sugana e la Val di Fiemme, attraverso il Lagorai.

Anche papa Francesco - nella Solennità di Maria SS Madre di Dio, XLVIII giornata mondiale della pace (1° gennaio 2015) - ha ribadito il valore della pace sottolineando che «la pace è sempre possibile, dobbiamo cercarla. La preghiera è alla radice della pace; la preghiera fa germogliare la pace».

Riportiamo di seguito la supplica a Maria Regina Pacis rivolta alla Madonna da Papa Giovanni Paolo II, il 1° gennaio 1994 nella XXVII Giornata mondiale della Pace.

*Vergine Santa! Regina della Pace!  
In questo primo giorno dell'anno la liturgia Ti onora  
come Madre di Dio, Theotokos,  
titolo che non esprime solo la tua grandezza,  
ma costituisce pure la nostra speranza.  
Tu hai portato nel grembo il Figlio di Dio:  
a Te Egli non può dire di no.  
Ottienici, o Madre, il dono della pace.  
Genera sentimenti e propositi di pace*



*in tutte le famiglie del mondo.  
Sii, con la tua potente intercessione,  
Madre della nostra pace.*

*Iolanda Zanetti*

## CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI

Anche quest'anno il nostro circolo propone ai soci e ai simpatizzanti, non solo di Telve ma anche dei paesi vicini, un viaggio culturale di una settimana.

Per sei giorni, dal 13 al 18 aprile, saranno visitate le città anseatiche della Germania del Nord.

Amburgo - uno dei più grandi porti d'Europa -, Lubeca e Wismar - centri medievali patrimonio dell'Umanità secondo l'UNESCO, Rostock e Stralsund - con un centro storico completamente circondato dall'acqua - e infine Brema con la storica Piazza del mercato e il Duomo gotico saranno le mete proposte dal viaggio davvero interessante.

Per ulteriori informazioni contattare Silvana Martinello al telefono 0461 766512 o al cellulare 3487905778 oppure Luciana Pecoraro al 3408545037.



## ANAGRAFE

### Battesimi

- 7.12 Mariam Trentinaglia di Matteo e Rizon Tania  
Riccardo Guidi di Eric e Ricchi Michela  
28.12 Giordano Colme di Daniele e Stefani Mariangela

### Defunti

- 11.12 Stroppa Gemma ved. Fedele di anni 92

22.12 Pecoraro Ermete di anni 91



Claudia Martinello (classe 1959), figlia di Primo e Wilma, è vissuta in Svizzera e ha lasciato questa vita terrena, in dicembre, appena 12 giorni dopo la morte del papà Primo.

In suo ricordo riportiamo la seguente poesia di Pablo Neruda.

### Fanciulla snella e bruna

*Fanciulla snella e bruna, il sole che crea  
la frutta  
quello che incurva le alghe e fa granire i  
grani,  
creò il tuo corpo gaio, i tuoi occhi di luce  
e la tua bocca che sorride col sorriso  
dell'acqua.  
Un sole nero e ansioso ti avvolge a ogni  
filo  
dei tuoi capelli neri, quando stiri le braccia.  
Tu giochi con il sole con un ruscello  
e due oscuri ristagni lui ti lascia negli  
occhi...  
dolce e definitiva,  
come il frumento e il sole, il papavero e  
l'acqua.*



## Telve di Sopra



### UN PUNTO CULTURA PER TELVE DI SOPRA

Sabato 20 dicembre è stato inaugurato il Punto Cultura, che offre diversi servizi tra cui il prestito di libri e la promozione di iniziative culturali. Istituito grazie ad un'iniziativa del Comune - in collaborazione con il Sistema Culturale Valsugana Orientale, e alla disponibilità di alcuni volontari - il Punto Cultura è situato nell'edificio dell'ex municipio in via 3 Novembre, n. 45 e raccoglie più di mille volumi.

Fondamentali per l'avviamento del progetto sono stati l'intervento e il coinvolgimento della popolazione, che ha partecipato attivamente e generosamente con la donazione di libri. Sono poi stati acquistati parecchi volumi e le novità librarie dell'ultimo periodo.

Anche i più piccoli avranno la possibilità di frequentare il Punto... a loro è riservata un'intera saletta fornita di libri per l'infanzia! Il Punto Cultura sarà aperto il mercoledì dalle 16.30 alle 18 e il sabato dalle 14 alle 16.

I partecipanti alla gita organizzata dal Comitato del Palio a Linz

## GITA A LINZ

Sabato 13 e domenica 14 dicembre un folto gruppo di persone ha partecipato alla gita organizzata dal Comitato del Palio di San Giovanni. La meta quest'anno è stata Linz, in Austria dove si sono visitati i mercatini e la splendida città sul Danubio, con un interessante percorso guidato.

## NATALE 2014

Nella nostra piccola comunità la particolare atmosfera che permea il Natale ha cominciato a farsi sentire sin dall'inizio del periodo di Avvento, preparando i cuori della gente ad accogliere con gioia l'arrivo del Bambin Gesù, simbolo dell'Amore di Dio Padre per tutta l'umanità. In prossimità del 25 dicembre, precisamente domenica 21, un nutrito gruppo di fedeli ha prolungato la propria presenza in chiesa anche dopo la fine della Santa Messa per assistere alla performance canora del coro Sant'Osvaldo di Roncigno. In un clima festoso e spettacolare, degno di una rappresentazione teatrale, le numerose persone si sono potute gustare un classico repertorio di canzoni natalizie, melodie intramontabili conosciute dagli appartenenti alle più diverse generazioni. Ad impreziosire la serata, l'esibizione del soprano Catia Borgogno e di un quartetto femminile di ottoni.

Quest'anno, inoltre, la sera del 24 dicembre, don Antonio ha celebrato la Messa della Vigilia, facendo contenti quanti nel nostro paese sono particolarmente sen-



sibili alla suggestione che deriva da queste celebrazioni così solenni. Il nostro parroco ha però chiesto ai fedeli di non dimenticare la Messa della mattina del 25, poiché negli anni scorsi quasi sempre la Messa della Vigilia ha significato chiesa vuota il giorno seguente, come se il Natale fosse già trascorso, o peggio, fosse già stato ricordato sufficientemente. Uniche giustificate le massaie "costrette" ai fornelli per preparare il pranzo e appagare così il palato dei loro familiari. Si può dire che tali parole non siano andate a vuoto, poiché il giorno successivo la chiesa contava un buon numero di presenze nei banchi, benché non ci fossero, come la sera prima, dolcetti e tè caldo dopo la messa, distribuiti dal gruppo donne e dal gruppo anziani. Dopotutto, non è certo sbagliato festeggiare, l'importante è sapere perché e per chi lo si fa...

*Cristina B.*



modo simile alle omettes spolverate di zucchero a velo della "casota dell'amblet", uno dei punti "gastronomici", assieme a quelli in cui era possibile deliziarsi con goulasch o con tipici prodotti trentini, che hanno fatto da "contorno" alla manifestazione. I coraggiosi che hanno comunque assi-

Presepio  
parrocchiale

Apertura  
del Palio  
di San Giovanni  
e i coscritti  
in posa

## PALIO DI SAN GIOVANNI

Il 26 dicembre sono cominciati, "implacabili" come ogni anno, i festeggiamenti connessi alla nostra ormai tradizionale "sagra paesana". Nella palestra delle scuole elementari, mentre i volontari distribuivano leccornie ai presenti, nel pomeriggio andava in scena la tombola, mentre, a partire dalle 21, era il turno della "serata giovani". Nel contempo, veniva inaugurata, nella sala all'ultimo piano delle scuole, la mostra "1914-1918: memorie perdute" con la quale si è voluto ricordare, nel centenario dell'inizio del primo conflitto mondiale, il coinvolgimento di Telve di Sopra e dei "telvedesorati" chiamati in guerra nella cosiddetta "inutile strage".

Ed ecco giungere, finalmente, il 27 dicembre, con il "campanò" (magistralmente eseguito dall'insostituibile Giuliano) a seguire di poco la Messa dedicata al nostro co-patrono, Giovanni Evangelista, di cui don Antonio ha ricordato durante l'omelia, in special modo, l'umiltà.

E di umiltà (nonché di pazienza) ce ne è davvero voluta tanta per dar luogo egualmente alla sfilata, nonostante la neve che cadeva abbondantemente, tanto da imbiancare i partecipanti in



stato allo spettacolo sono stati ripagati dall'esibizione danzante dei "coscritti", tra cui faceva macchia una coppia di "fuori quota", Giocondo e Gervasia, poco intenzionati a mettere la testa a posto.

Mentre per i più freddolosi è stato possibile rifugiarsi alternativamente nel Punto Cultura (recentemente inaugurato), nel Museo Etnografico o dare un'occhiata alla mostra sulla Grande Guerra, gli altri si sono equamente divisi tra il vaso della fortuna, denominato "Pozzo di San Giovanni", e i vari "cantoni", dove hanno avuto la possibilità di ammirare le "trappole par salvarse dai sordi", i giocattoli in legno, l'arte del rammendare, le campane per il campanò e le zancole, senza dimenticare "el canton de l'alevador" e quello a cura del gruppo Alpini.

Incuranti del tempo, gli equipaggi in rappresentanza delle vie del paese si sono poi contesi puntualmente "il Palio", sfidandosi in gare tanto di forza che di abilità.

Via Belvedere è tornata alla vittoria, seguita da Via delle Scuole e Via Castelliri. Quindi tutti in palestra per la premiazione e per la consueta serata danzante con "Fabio e la sua fisarmonica".

Con l'augurio di ritrovarsi puntualmente nel 2015, per l'edizione del Palio numero 20.

*Cristina B.*

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 28 dicembre, la Santa Messa delle 10.30 è stata dedicata alle coppie di sposi capaci di raggiungere nel corso del 2014 significativi anniversari di matrimonio dai 25 ai 50 anni e oltre...

Agli sposi tanti auguri.

## ANAGRAFE

A pagina 35 è visualizzato il quadro statistico dei battesini, matrimoni e defunti dei quattro paesi dell'Unità pastorale Santi Evangelisti.



## Torcegno



A cura di Giulio Nervo

## CORONA D'AVVENTO

Durante il periodo di Avvento, nella nostra chiesa, abbiamo potuto ammirare la grande corona con i quattro ceri posta vicino all'ambone che ci ha accompagnato durante tutto il cammino in preparazione al Santo Natale. Da parte di tutta la comunità va il nostro grazie alla compagnia Schuetzen di Telve per avercela donata.

## GRUPPO ARCOBALENO

Anche quest'anno il gruppo Arcobaleno ha proposto il mercatino di creazioni natalizie, aperto in occasione della serata organizzata in collaborazione con l'Amministrazione comunale il 30 novembre

nella sala polivalente di Torcegno, durante la quale è stato proposto anche uno spettacolo di danza aerea con la compagnia "Naso all'insù" e un momento di magia col mago Dado, molto apprezzati da adulti e bambini.

Il mercatino, che è poi rimasto aperto al Centro Lagorai Natura tutte le domeniche mattina fino a Natale, ha fruttato un ricavato di 1000 euro, devoluto all'Associazione Diabete Giovanile del Trentino Onluss. Ringraziamo tutte le persone che con i loro acquisti hanno contribuito a farci raggiungere questo bel risultato. Ricordiamo che il nostro gruppo è aperto a tutti e che ci troviamo tutti i martedì sera, dalle 20 alle 22, nella nostra sala del Centro Lagorai Natura.

*Il gruppo Arcobaleno*

## CATECHESI ALL'INIZIO DELLA MESSA

Che strana cosa è questa? Catechesi all'inizio della Messa? Sì, proprio così... Noi ragazzi di V elementare, con il nostro catechista Giulio, abbiamo messo in pratica un incontro di catechesi, presentando alla comunità una breve rappresentazione dell'Annunciazione dell'angelo Gabriele a Maria. Ci era piaciuta così tanto quando l'avevamo fatta durante l'incontro di catechesi che abbiamo voluto riproporla alla comunità per far riflettere tutti, in un modo un po' particolare, sull'attesa di Gesù.

Ci siamo vestiti chi da angelo, chi da mamma ricca, chi da mamma in affari, chi da mamma super occupata e ab-



Lavori realizzati dal Gruppo Arcobaleno



biamo interpretato tutte queste figure. Alle 21 in punto all'inizio della messa della notte di Natale ecco i protagonisti uscire dalla sacristia e posizionarsi davanti al presbiterio, per narrare la storia di Dio che voleva trovare una mamma per fare nascere il suo figlio Gesù. L'angelo Gabriele, incaricato di cercare una donna disponibile a diventare la mamma del figlio di Dio, pensava che fosse una cosa da poco, ma non fu così facile: la mamma ricca non voleva che da lei nascesse Gesù, la mamma manager non ne aveva il tempo, la mamma super occupata era presa da mille faccende domestiche e perciò rifiutava di essere culla per Gesù. Alla fine una ragazza semplice, laboriosa e giovanissima accettò felice che avvenisse in lei ciò che il Signore voleva.

Siamo orgogliosi che la nostra rappresentazione abbia permesso a tutti di riflettere che la ricchezza, il successo, gli impegni anche famigliari a volte prendono in noi il sopravvento, ci impediscono di attendere Gesù e fargli posto nel nostro cuore. La semplicità di Maria, l'umiltà, la povertà, l'accontentarsi di poco insegnano anche a noi che per accogliere Gesù nel nostro cuore, in varie forme e modi, dobbiamo solamente lasciarci coinvolgere in questo progetto divino che tutti i giorni bussava alla

nostra porta per cercare un cuore a forma di grotta, di mangiatoia, di culla.

## PENSIONATI E ANZIANI

Domenica 14 dicembre nel pomeriggio al Centro Anziani si è svolta una piccola festa di incontro tra l'Amministrazione comunale e i soci del Circolo per uno scambio di auguri natalizi. In quell'occasione sono stati anche festeggiati i compleanni dei soci. A rendere vivace il pomeriggio con musiche, danze e canti c'era un gruppo di neo-musicisti, abbracciati alle loro fisarmoniche. È stata una sorpresa per molti vedere come alcuni bambini di Torcegno abbiano riscoperto questo strumento che era sempre presente nelle feste di paese e che ultimamente era stato dimenticato.

Nella foto vediamo Francesco, Gabriele, Matteo e Giulio; manca Tommaso che quel giorno era ammalato. L'augurio del sindaco e dell'assessore ha concluso l'incontro dando appuntamento al prossimo anno.



## NUOVO BAMBINELLO

Da alcuni anni la statua di Gesù Bambino, offerta all'Adorazione di piccoli e grandi, ci veniva prestata dalla parrocchia di Telve di Sopra che ringraziamo per la disponibilità. Ma da quest'anno finalmente anche la nostra bella chiesa è dotata ora di un nuovo Gesù Bambino. La piccola statuetta di circa 40 cm è stata donata alla parrocchia da una persona che vuole rimanere anonima e alla quale va il grazie sentito di tutta la comunità parrocchiale. Così il giorno dell'Epifania durante la messa i nostri bambini hanno potuto ricevere la benedizione con la statuetta del nuovo Gesù Bambino.



## AUGURI IN CASA DI RIPOSO

L'ultima "buona azione" dell'anno, i ragazzi della catechesi di V elementare l'hanno voluta compiere, la mattina del 31 dicembre, quando si sono recati a portare gli auguri di un Buon Anno ai loro "amici" ospiti della Casa di riposo di Strigno. Con loro si sono soffermati a scambiare qualche parola e ascoltare insieme della musica anni 70. Tra le fila di carrozzine e poltrone si respirava quel clima di serenità e amicizia che da circa un anno bambini e anziani hanno instaurato reciprocamente. I ragazzi ora sono attesi per il periodo di carnevale, mentre in primavera gli ospiti della Casa di riposo sono attesi a Torcegno per un pomeriggio in compagnia. Ringraziamo tutti

## ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 28 dicembre, festa della Sacra Famiglia, durante la messa sono state invitate tutte le coppie che quest'anno hanno festeggiato i vari lustri di matrimonio. La larga partecipazione alla celebrazione è stata motivo di riflessione sui valori della famiglia.

Un augurio speciale va alla coppia di Maria e Tullio Furlan, che è la più anziana del nostro paese con ben 58 anni di matrimonio.



## ANAGRAFE

Defunti  
22.12  
Campestrini Elia  
Irma (Pina) ved.  
Palù di anni 89



## OFFERTE

In occasione del funerale e in memoria della defunta Ganarin Ines vedova Battisti, i famigliari hanno devoluto all'Associazione diabetici trentini la somma di 240 euro. A tutti coloro che sono stati sensibili a questa iniziativa giunga dai famigliari il loro grazie commosso.

A pagina 35 è visualizzato il quadro statistico dei battesimi, matrimoni e defunti dei quattro paesi dell'Unità pastorale Santi Evangelisti.



gli operatori e animatori della APSP di Strigno, ai quali inviamo gli auguri più belli per il nuovo anno.

propria offerta destinata all'Infanzia missionaria. Le offerte raccolte (circa 400 euro) sono state portate all'altare il giorno dell'Epifania al momento dell'offerta.

## CANTORI DELLA STELLA

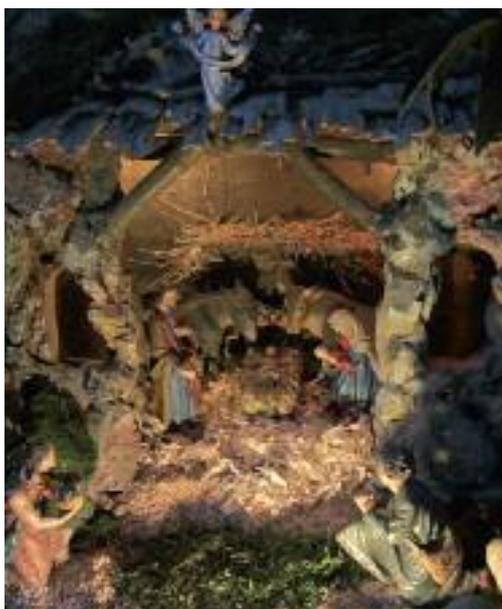
Nel pomeriggio del 5 gennaio un gruppo nutrito di ragazzi della nostra parrocchia si è fatto carico di portare il messaggio della lieta novella alle persone più anziane della nostra comunità. Sono passati, con la stella e vestiti da Re Magi, di casa in casa e hanno cantato delle canzoni. È stato commovente vedere come gli anziani aspettano ogni anno questo momento con ansia, per poter fare la

## GIRO DEI PRESEPI

Anche quest'anno, il giorno dell'Epifania, Pro Loco e Amministrazione comunale hanno organizzato il giro dei presepi con punti di ristoro lungo il percorso, abilmente preparato con una cartina su cui erano segnati tutti i vari presepi realizzati lungo le vie e nelle varie frazioni. Con varie tecniche tutte diverse fra di loro ben 20 le postazioni dove poter ammirare in vari modi la rappresentazione della nascita di Gesù;



con il legno, con oggetti del bosco, in cestoni o "cargozi", in una radice o dentro una vecchia finestra, con vasetti in terracotta, ambientati in una fontana, meccanici con personaggi in movimento e molti altri. Alla fine del giro, in piazza, il coro parrocchiale si è esibito con alcuni canti del proprio repertorio natalizio in attesa dell'arrivo della tanto sospirata Befana, giunta scherzosamente sbucando dalle case limitrofe, che ha distribuito a tutti i bambini presenti molti doni. Si è chiuso così il periodo delle festività natalizie con il detto antico: "con l'Epifania tutte le feste, le gen portae via".



PER I PIÙ PICCOLI

## DIO SI RICORDA DI TUTTO?

Delle persone che non sanno perdonare si dice che sono permalose. La loro vita è difficile, perché il torto se lo portano sempre dietro. È da questa esperienza umana che è nata l'immagine di un Dio permaloso che punisce.

Non dobbiamo immaginarcelo mentre sta scrivendo in un librone tutti i nostri difetti e le nostre cattive azioni. Possiamo essere certi che Dio è diverso. Egli conosce i nostri aspetti buoni tanto quanto i nostri errori.

Dio è un Dio buono che ama. Se mostriamo pentimento, egli ci perdona affinché anche noi perdoniamo chi ci ha fatto del male.

## Orari delle Messe del decanato della Valsugana Orientale

In vigore fino al cambio dell'ora legale, gli orari possono subire variazioni per esigenze parrocchiali.

### Festive della vigilia

- ore 16 Ricovero di Strigno
- ore 18.30 Ronchi, Scurelle
- ore 19,30 Borgo, Castello Tesino
- ore 20 Telve, Roncegno

### Festive

- ore 8 Borgo
- ore 9 Olle, Torcegno, Ospedaletto, Cinte Tesino, Convento dei Francescani
- ore 9,15 Carzano
- ore 9,30 Roncegno, Agnedo, Scurelle, Bieno, Cappella Ospedale di Borgo
- ore 10 Marter
- ore 10,30 Borgo, Telve, Tezze, Pieve Tesino
- ore 10,45 Novaledo, Strigno, Spera, Samone
  
- ore 18 Telve di Sopra, Grigno, Ivano Fracena, Convento dei Francescani
- ore 19 Castelnuovo, Marter, Villa
- ore 20 Borgo

# INCONTRI DI FORMAZIONE PER I CATECHISTI DEL DECANATO DELLA VALSUGANA ORIENTALE

I catechisti dei nostri paesi si preparano per gli incontri con i ragazzi partecipando ad un percorso di formazione, che si tiene all'Oratorio di Borgo Valsugana in date pre-stabilite ancora nel novembre scorso.

La riunione si apre con un breve momento di riflessione condotto da don Daniele Morandini attraverso una preghiera o un pensiero o un canto; poi i catechisti, divisi in gruppi secondo l'età dei ragazzi che accompagnano durante l'anno di attività parrocchiale, vengono affiancati da animatori, i quali hanno predisposto un itinerario specifico.

Di seguito, si riporta in sintesi il tema per ogni gruppo.

Prima tappa (II elem.): **Conoscere Gesù**, animatori don Antonio Sebastiani e Carmen Bizzotto

Seconda tappa (III elem.): **La Riconciliazione - un dono di Dio**, animatore Pierino Belumat

Terza tappa (IV elem.): **L'Eucaristia - Gesù Parola e Pane di vita**, animatore don Armando Alessandrini

Quarta tappa (V elem.): **Dio chiama l'uomo - L'uomo risponde nella libertà** (viaggio nell'Antico Testamento), animatori don Venanzio Loss e Iolanda Zanetti

Quinta tappa (I media): **La vita, un dono da scoprire con Gesù**, animatore Enrico Segnana

Sesta tappa (II media): **La comunità**, animatore don Daniele Morandini

Settima tappa (III media): **Testimoni di Gesù nel mondo**, animatore Sergio Oss

Papa Francesco, in occasione del Discorso ai catechisti del 23 settembre scorso, ha sottolineato che «la catechesi è un pilastro per l'educazione della fede». Essere catechisti è la vera vocazione, infatti non si tratta di fare il catechista o la catechista, piuttosto "essere catechista" nell'amore forte per Cristo, amore che Lui ci dona e che a Lui torna. Significa avere familiarità con Lui e rimanere in Lui.

Dio stesso chiede ad ogni uomo: "Adam, dove sei?" Sei in Dio, nel suo Amore, stai con Gesù o dove sei?"

Il catechista si lascia scaldare il cuore dal calore di Dio: solo così può trasmettere il messaggio di Amore del Padre ad ogni ragazzo.

*Iolanda Zanetti*



Don Daniele, alla chitarra, accompagna il momento del canto nell'incontro dei catechisti del decanato